

MERCENASCO



ALCUNI ESEMPI DI STRADE COMUNALI DANNEGGIATE



PARTE DI BASSO FABBRICATO DELLA CASCINA DEL PIANO

MERCENASCO





SCHEDA RICOGNIZIONE EVENTO ALLUVIONALE 13-17 OTTOBRE 2000

DENOMINAZIONE

COMUNE DI MERCENASCO

COMPILAZIONE SCHEDA

Data: 27 ottobre 2000

Tecnici regionali:

Arch. Giovanni Bertone

Referenti del Comune / Ente:

Tecnico comunale Geom. Lancerotto

Acquedotto

Fognatura

Depurazione

Altro: cimitero

UBICAZIONE E DESCRIZIONE

LOCALITA':

Cimitero

Erosione del cortile del cimitero provocata dalla grande quantità di pioggia caduta causando danni anche ad una dozzina di tombe di famiglia e lo sprofondamento di alcune tombe in piena terra.

Occorre risistemare la raccolta acque e il loro allontanamento: migliorare la pendenza del terreno, posa canali di raccolta, tombinatura adeguata.

Sopralluogo:SI NO

Foto: ..SI NO

Allegati:

STIMA DEL COSTO DI RICOSTRUZIONE

Stima: £. 10.000.000

MERCENASCO



CIMITERO



SCHEDA RICOGNIZIONE EVENTO ALLUVIONALE 13-17 OTTOBRE 2000

DENOMINAZIONE

COMUNE DI **MEZZENILE**

COMPILAZIONE SCHEDA

Data: 21 ottobre 2000

Tecnici regionali:

Ing. Leo Aldo - Geom. Giancarlo Polato

Referenti del Comune / Ente:

Sindaco, Sig. Grappolo Roberto

Acquedotto

Fognatura

Depurazione

Altro

UBICAZIONE E DESCRIZIONE

Acquedotto: Località Fontane:

A causa di una frana, è andata distrutta la condotta di adduzione dell'acquedotto comunale per un tratto di circa 100 metri (Pead - 63). Al momento la zona risulta inaccessibile.

L'intervento richiede la messa in sicurezza dal movimento franoso dell'opera di captazione e della vasca di carico oltre al ripristino della condotta di adduzione. (150.000.000)

Depurazione:

Sistemazione e messa in sicurezza con opere di difesa spondale degli impianti di depurazione comunali in località S. Giuseppe e località Sabbione (70.000.000)

Sopralluogo:SI NO

Foto: ..SINO

Allegati:

STIMA DEL COSTO DI RICOSTRUZIONE

Stima: £ 220.000.000



SCHEDA RICOGNIZIONE EVENTO ALLUVIONALE 13-17 OTTOBRE 2000

DENOMINAZIONE

COMUNE DI **MONCENISIO**

COMPILAZIONE SCHEDA

Data: 30 ottobre 2000

Tecnici regionali:

Ing. Leo Aldo - Arch. Giancarlo Polato

Referenti del Comune / Ente:

Vicesindaco Sig. Serra

Acquedotto

Fognatura

Depurazione

Altro

UBICAZIONE E DESCRIZIONE

Località Larice:

Sistemazione vasche di raccolta e condotte di adduzione della sorgente Larice.

NOTA: Non è stato possibile effettuare il sopralluogo in quanto la zona in cui è situata la sorgente è al momento inaccessibile.

Sopralluogo:SI NO .

Foto:SINO .

Allegati:

STIMA DEL COSTO DI RICOSTRUZIONE

Stima: £ 45.000.000



SCHEDA RICOGNIZIONE EVENTO ALLUVIONALE 13-17 OTTOBRE 2000

DENOMINAZIONE

COMUNE DI **MONTALTO DORA**

COMPILAZIONE SCHEDA

Data: 26/10/2000

Tecnici regionali:

Ing. Fiero Bianchi e Geom. Andrea Montanaro

Referenti del Comune / Ente:

Arch. Fasano (0125/650392 - 0335/6102711)

Acquedotto

Fognatura

Depurazione

Altro

UBICAZIONE E DESCRIZIONE

Impianto di depurazione consortile

E' stato completamente sommerso con un livello d'acqua di c.ca 1m maggiore rispetto all'alluvione '94.L'impianto è ancora inattivo; necessita la sostituzione di quasi tutte le componenti elettriche e parte di quelle meccaniche

Stima: **£ 300.000.000**

Rif. foto n° 27,28,29,30,31,32.

Campo pozzi acquedotto (n°2 pozzi)

E' Stato parzialmente sommerso; sono state fornite foto evento. I danni non sono facilmente valutabili in quanto non evidenti; in base alle saltuarie disfunzioni si ritiene stimabile una spesa complessiva di circa **£ 50.000.000** per sostituzione catteria, misuratori e interventi sulla rete idrica.

Rif. foto n° 33,34

Sopralluogo:SI NO

Foto:SI NO

Allegati:

STIMA DEL COSTO DI RICOSTRUZIONE

Stima: **£ 350.000.000**

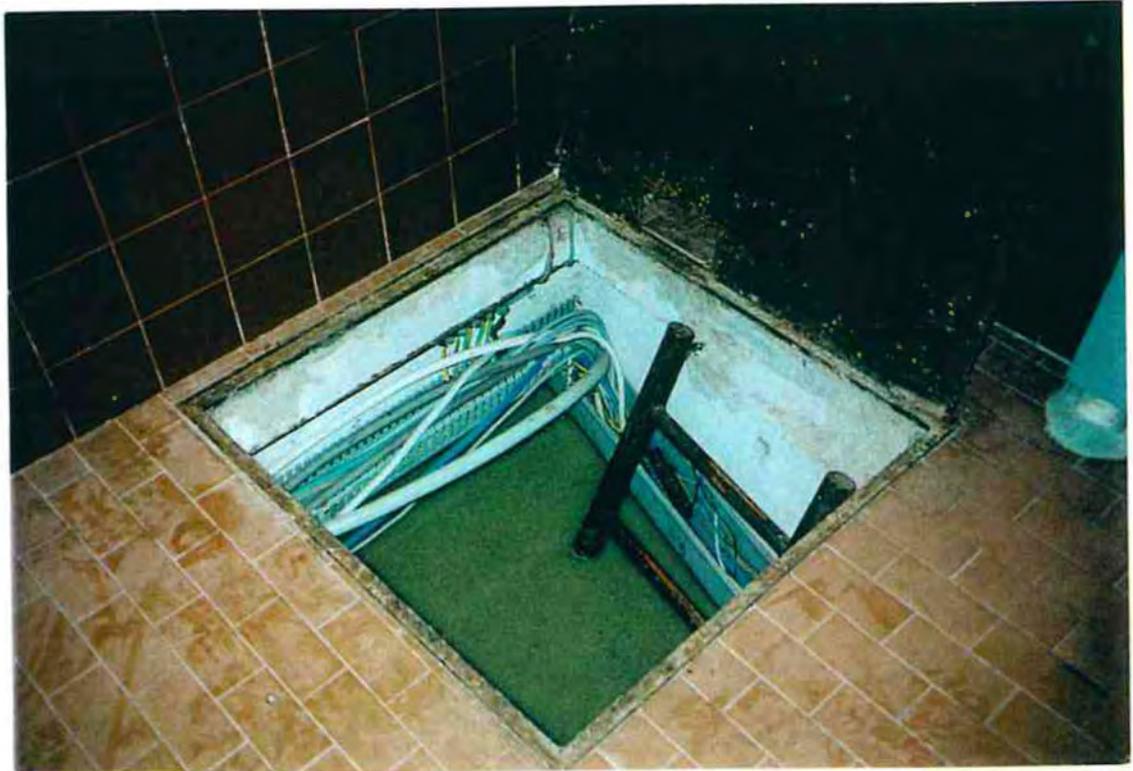


FOTO 33

FOTO 34



COMUNE DI MONTALTO DORA



FOTO 27

Impianto di depurazione consortile



FOTO 28

COMUNE DI MONTALTO DORA

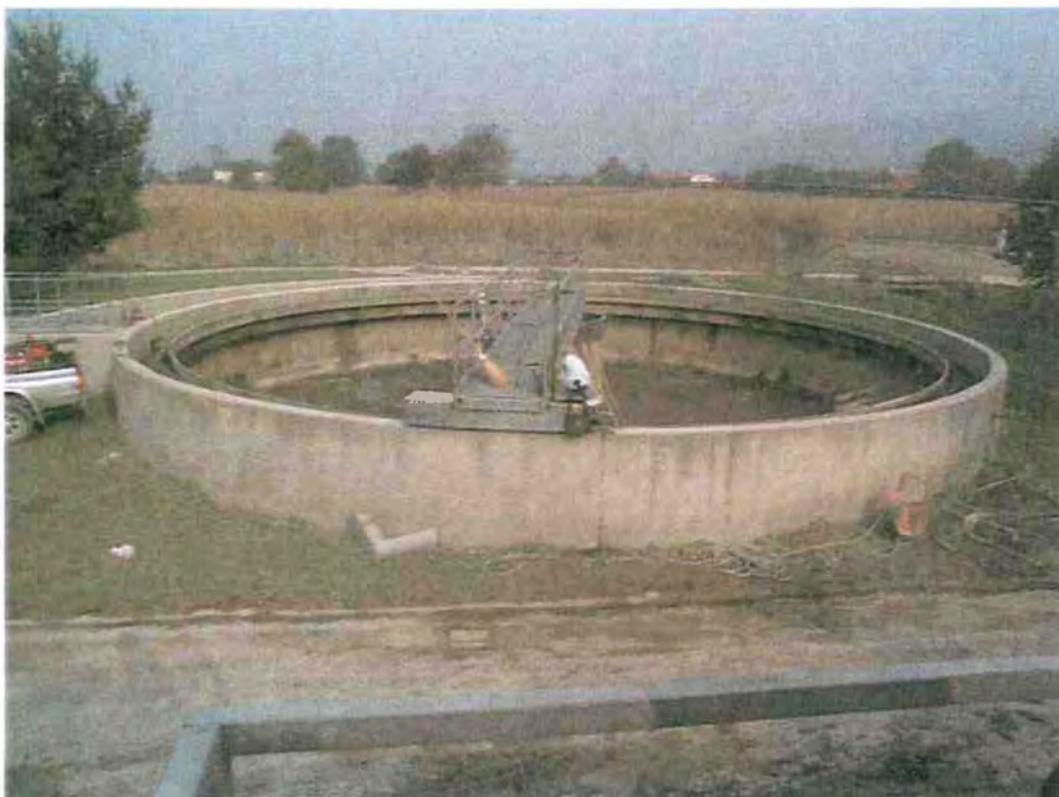


FOTO 29

Impianto di depurazione consortile



FOTO 30

COMUNE DI MONTALTO DORA



FOTO 31

Impianto di depurazione consortile



FOTO 32



SCHEDA RICOGNIZIONE EVENTO ALLUVIONALE 13-17 OTTOBRE 2000

DENOMINAZIONE

COMUNE DI **NICHELINO**

COMPILAZIONE SCHEDA

Data: 31/10/2000

Tecnici regionali:

Referenti del Comune / Ente:

Ufficio tecnico comunale

- Acquedotto
 Fognatura
 Depurazione
 Altro

UBICAZIONE E DESCRIZIONE

Opere di ripristino della rete fognaria comunale

NOTE:

Non sono stati effettuati sopralluoghi.

La stima dei danni è stata fatta sulla base della documentazione prodotta dal Comune.

Sopralluogo:SI NO

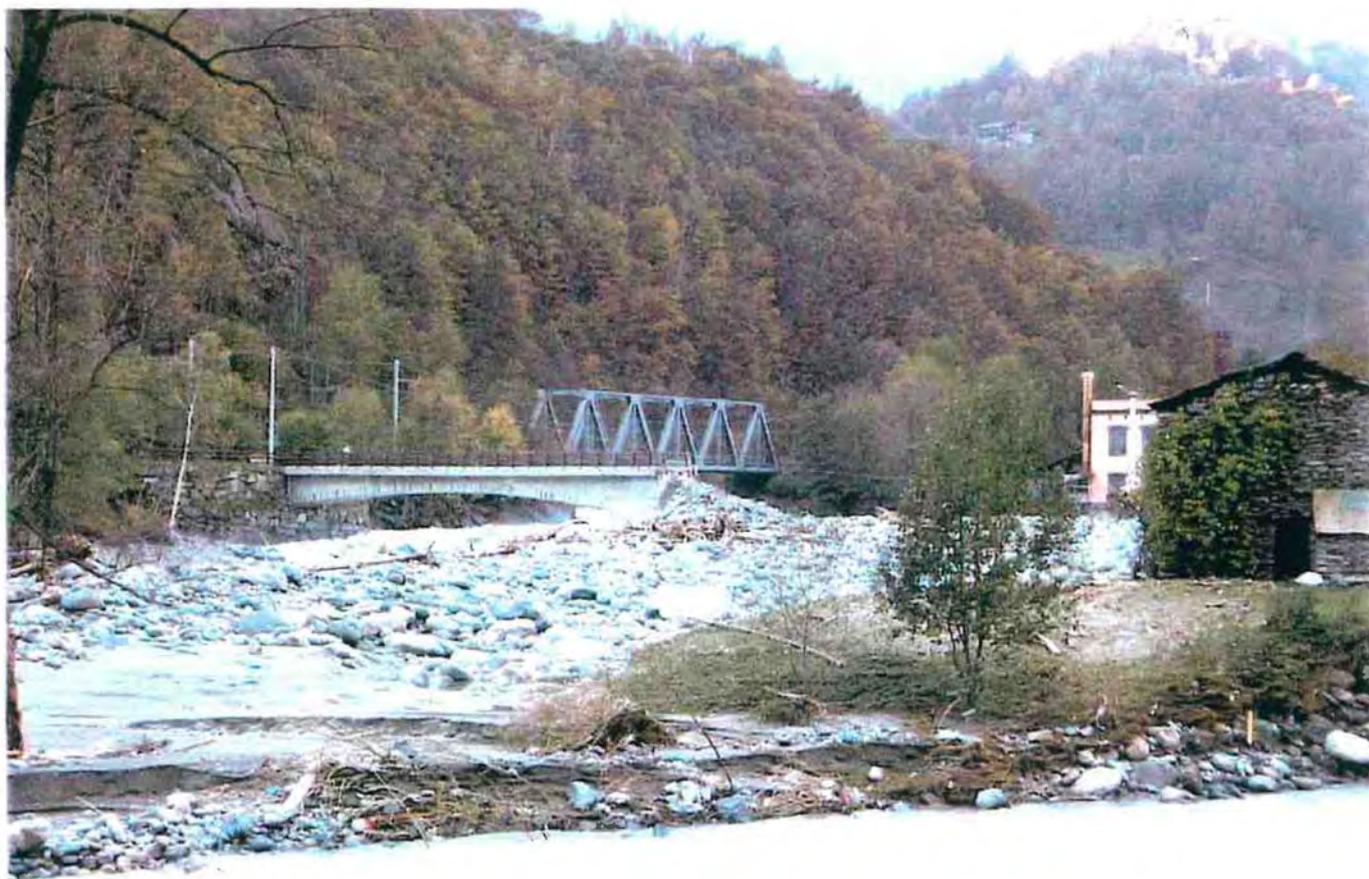
Foto: ..SINO

Allegati:

STIMA DEL COSTO DI RICOSTRUZIONE

Stima: . £ ... 14.000.000.000

PESSINETTO



PONTE CORNALE

PESSINETTO



ZONA CONCENTRICO FOSSA IMHOFF



EROSIONE SPONDALE ZONA CAMPO SPORTIVO



SCHEDA RICOGNIZIONE EVENTO ALLUVIONALE 13-17 OTTOBRE 2000

DENOMINAZIONE
COMUNE DI PINEROLO

COMPILAZIONE SCHEDA	
Data: 27.10.2000	<input type="checkbox"/> Acquedotto
Tecnici regionali:	<input type="checkbox"/> Fognatura
Ing. Orazio RUFFINO - Ing. Giuseppe AMADORE	<input type="checkbox"/> Depurazione
Referenti del Comune / Ente:	<input checked="" type="checkbox"/> Altro
Ing. Castiglione	

UBICAZIONE E DESCRIZIONE
<p>1. Via Saluzzo: Ponte promiscuo T. Chisone - Il ponte sul T. Chisone è un attraversamento di tipo promiscuo stradale-ferroviario e garantisce il collegamento del Comune di Pinerolo con la s.s. 589 detta "dei Laghi di Avigliana", lungo la via Saluzzo. Sotto l'aspetto della struttura si presenta con tre arcate in cemento armato della lunghezza complessiva di circa 60 m e piloni in muratura. Durante l'evento alluvionale il pilone di destra ha subito, a seguito della forte erosione della fondazione, un cedimento con relativa rotazione causando la caduta del concio di chiave dell'arcata in sponda destra orografica. Inoltre la viabilità di accesso lungo la sponda sinistra, sempre a causa della forte erosione dovuta al divagamento del Chisone, è stata interessata dal cedimento della carreggiata stradale per un tratto di circa 600 m mentre la linea ferroviaria, che in corrispondenza del ponte attraversava via Saluzzo, si è venuta a trovare senza più appoggio restando così sospesa.</p> <p>L'intervento dovrà occuparsi della demolizione della vecchia struttura e sua relativa ricostruzione così come della sistemazione della viabilità di accesso, della realizzazione di opere di difesa spondale e del riassetto idraulico.</p> <p>Infine c'è da tener conto che l'intervento dovrà essere definito d'intesa con le FF.SS. (a tal proposito il Comune ha segnalato di aver già preso contatti con l'Ing. Lavella delle ferrovie) per la parte di ricostruzione viaria ed in coordinamento con il Magistrato pe il Po per il riassetto definitivo del corso d'acqua (L. 6.000 mln).</p> <p>2. Frazione Baudenasca: L'erosione del torrente Chisone ha interessato tutta la zona della frazione causando, in particolare, dissesti in via Galoppatoio per i quali sono quindi necessari lavori di ripristino (L. 10 mln).</p> <p>3. Via Mollere: il tratto interessato dall'alluvione si classifica come strada vicinale di uso pubblico. Il fondo si presenta asfaltato e risulta dissestato a causa dello scorrimento superficiale delle acque. Si rendono pertanto necessari lavori di riassetto del manto stradale. (L. 15 mln).</p> <p>4. Via Petrarca: Ponte sul T. Lemina: Lungo via Petrarca al confine con il Comune di S. Pietro Val Lemina l'attraversamento del Torrente Lemina è realizzato mediante un ponte viario della lunghezza di circa 12 m e della larghezza di circa 3 m. L'erosione provocata dalle acque ha interessato l'argine a ridosso della spalla in sponda sinistra scavando tutta la parte dietro la zona d'ala, inoltre, proseguendo verso valle è stato asportato un tratto sempre in sponda sinistra subito dopo il ponte. L'intervento richiede la pulizia dell'alveo a monte del ponte per una lunghezza di circa 50 m, la riprofilatura del versante nei tratti erosi ed il consolidamento della spalla (L. 60 mln).</p>

segue UBICAZIONE E DESCRIZIONE

5. **Canale irriguo di Abbadia:** Il torrente Chisone in corrispondenza del Canale Abbadia a seguito dell'evento di piena ha allargato il proprio alveo spostandosi di circa 100 m verso sinistra. Secondo una stima visiva al momento del sopralluogo e per quanto riferito da contadini del posto sono state asportate circa 10 giornate di terra (1 g.ta = 3.810 mq).

L'erosione ha inoltre asportato circa 100 m di canale mentre l'allagamento della zona ha portato forti depositi di sabbia che hanno riempito l'intera sezione dello stesso canale. Depositi di sabbia si sono riscontrati anche subito dopo la presa del Moirano nel tratto di canale che porta acqua alle vasche della provincia, anche se in misura inferiore, ed a valle del troppo pieno con presenza anche di tronchi ed arbusti.

Molto più a monte della zona di Abbadia in corrispondenza del Ponte Palestro nel Comune di Porte si sono avuti danni alle opere di presa e allo sfioro ed il riempimento con tronchi ed inerti dei primi 300 m dell'alveo del canale mentre altri tratti risultano ostruiti. I lavori che si rendono necessari risultano la ricostruzione delle opere di presa e la pulizia e sistemazione del canale. (L. 1.300 mln).

6. **Località Cascina Bianciotto e Cascina Caffaratti:** Lungo la Via San Bernardo l'erosione del Torrente Lemina ha provocato due smottamenti entrambi in sponda destra. Uno in fronte alla Cascina Bianciotto con erosione della sponda per una lunghezza di circa 80 m e l'altro in fronte alla cascina Caffaratti con uno scivolamento di altezza pari a 20-30 m. Nel primo caso è necessario intervenire con la realizzazione di una difesa spondale, la pulizia dell'alveo e la sistemazione del versante, mentre nell'altro caso è necessaria la sistemazione e la riprofilatura del versante con opere di ingegneria naturalistica nonché il drenaggio del versante stesso (L. 50 mln).

7. **Caserme zona Miradolo:** Nelle adiacenze del canale irriguo di Abbadia e della presa del Moirano, sorgono degli edifici ex militari ora di proprietà del Comune. L'allagamento dell'area per l'esondazione del torrente Chisone (cfr precedente p.to 5), ha causato il deposito di fanghi e detriti e necessitano pertanto di un intervento di pulizia e di sgombero del materiale accumulato (L. 10 mln).

8. **Via Cardonata, via Chisone:** si tratta di strade in terra battuta ubicate la prima adiacente alla sponda destra del Chisone, la seconda nella zona subito interna. A seguito dell'esondazione del torrente Chisone 400 m a monte del ponte su via Saluzzo, ha asportato un tratto di via Cardonata di circa 300 m ed ha portato forti depositi di fango e detriti su via Chisone. Stante le evidenti interazioni con il corso d'acqua, la ricostruzione della suddetta viabilità potrà essere presa in considerazione una volta noto l'intervento di riassetto idraulico che sarà stabilito dalla competente autorità (MagisPo).

9. **Via S. Sudario:** Si tratta di strada in terra battuta a servizio di fondi privati. Il Chisone ha eroso in sponda sinistra orografica per un tratto della lunghezza di circa 400 m. Anche in questo caso l'opportunità del ripristino dovrà essere valutato in funzione delle opere di riassetto idraulico che saranno definite dalla competente autorità (MagisPo), nonché del riconoscimento del carattere di pubblica utilità della suddetta strada.

Sopralluogo:SI NO

Foto:SI NO

Allegati:

STIMA DEL COSTO DI RICOSTRUZIONE

Stima: £ 7.445.000.000

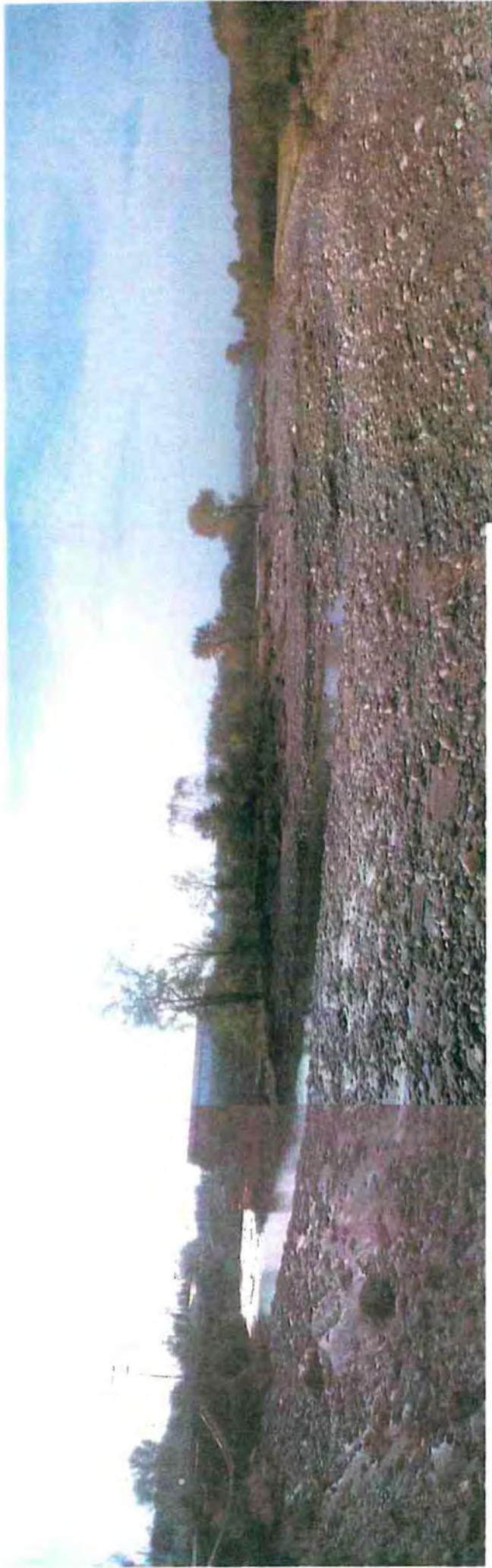


Foto 1: Comune di PINEROLO – Esondazione del Torrente Chisone Nella zona a monte del ponte su via Saluzzo

Foto 2, 3: vista su via saluzzo

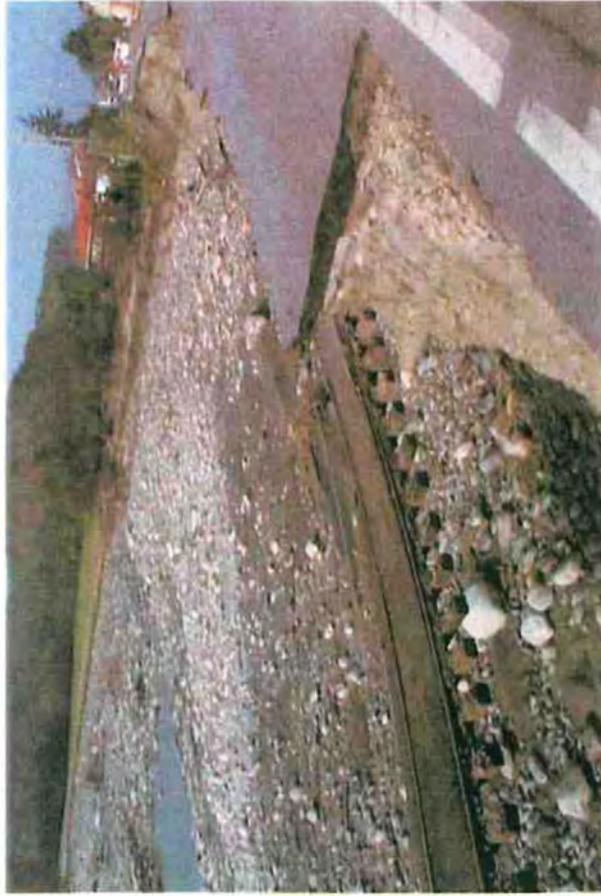




Foto 4: Comune di PINEROLO – Ponte promiscuo di via Saluzzo sul torrente Chisone.
Erosione dietro la spalla in sponda sinistra

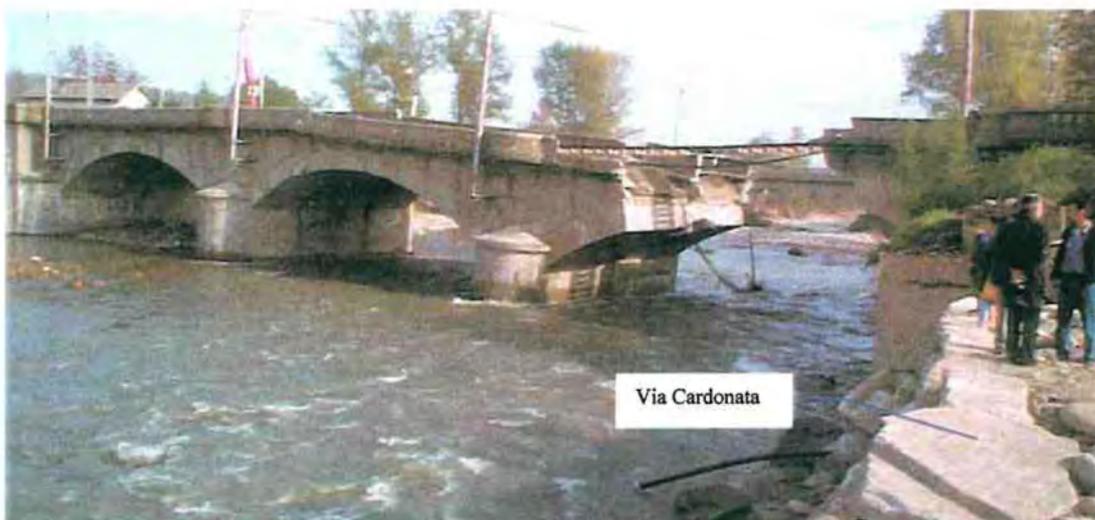


Foto 5: Comune di PINEROLO – Ponte promiscuo di via Saluzzo sul torrente Chisone visto da via Cardonata



Foto 6: Comune di PINEROLO – Ponte promiscuo di via Saluzzo sul torrente Chisone visto dalla s.s. 589

Ponte promiscuo di via Saluzzo

via Saluzzo

Via Cardonata

Via Chisone



Foto 7: Comune di PINEROLO – Esondazione del torrente Chisone. Zona in sponda destra orografica



Foto 8: Comune di PINEROLO – Torrente Lemina a monte del ponte su via Petrarca



Foto 9: Comune di PINEROLO – Erosione in sponda sinistra a monte del ponte su via Petrarca



Foto 10: Comune di PINEROLO – Erosione in sponda sinistra a valle del ponte su via Petrarca



Foto 11-12: Comune di PINEROLO – Canale irriguo di Abbadia, vista verso la presa del Moirano e particolare della presa



Foto 13-14: Comune di PINEROLO – Canale irriguo di Abbadia, vista a valle dello sfiato e vista del canale lato monte.



Vasche della provincia



Foto 15-16: Comune di PINEROLO – Canale irriguo di Abbadia a valle della presa del Moirano. Vista verso valle e vista verso monte.



Foto 17-18: Comune di PINEROLO – Presa del canale Abbadia a valle del ponte Palestro nel comune di Porte.

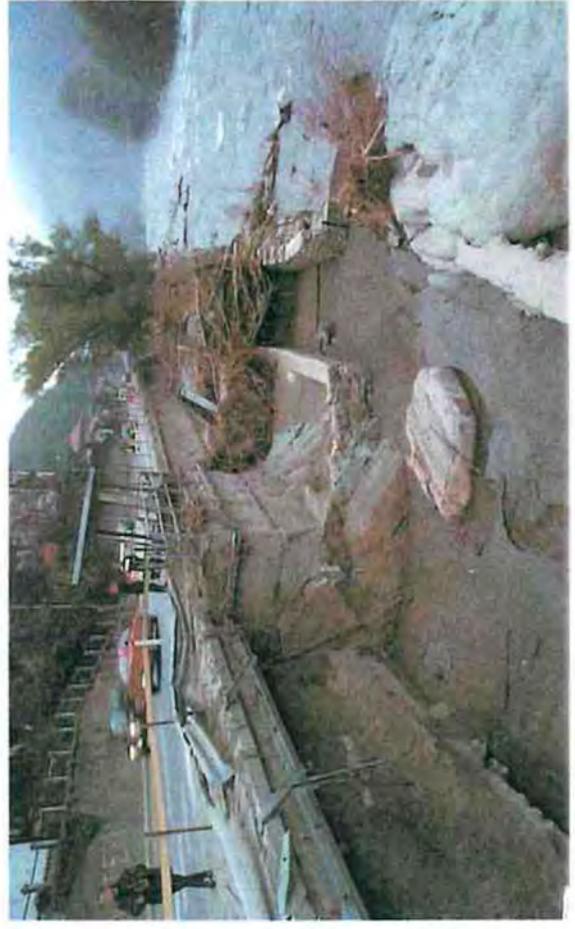




Foto 19: Comune di PINEROLO – Torrente Lemina in località cascina Bianciotto; vista lato valle



Foto 20: Comune di PINEROLO – Torrente Lemina in località cascina Bianciotto; vista lato monte



SCHEDA RICOGNIZIONE EVENTO ALLUVIONALE 13-17 OTTOBRE 2000

DENOMINAZIONE

COMUNE DI ROCCA C.SE

COMPILAZIONE SCHEDA

Data: 25 ottobre 2000

Tecnici regionali:

Ing. Enrietti Giorgio - Arch. Giovanni Bertone

Referenti del Comune / Ente:

Tecnico comunale Geom. Molinar

- Acquedotto
 Fognatura
 Depurazione
 Altro:

UBICAZIONE E DESCRIZIONE

Acquedotto:

Territorio comunale

Esistono solo acquedotti privati. Non sono stati segnalati danni.

Fognatura:

Territorio comunale

Non rilevato alcun danno.

Sopralluogo:SI NO

Foto: ..SI NO

Allegati:

STIMA DEL COSTO DI RICOSTRUZIONE

Stima:



SCHEDA RICOGNIZIONE EVENTO ALLUVIONALE 13-17 OTTOBRE 2000

DENOMINAZIONE

COMUNE DI ROCCA C.SE

COMPILAZIONE SCHEDA

Data: 25 ottobre 2000

Tecnici regionali:

Ing. Enrietti Giorgio - Arch. Giovanni Bertone

Referenti del Comune / Ente:

Tecnico comunale Geom. Molinar

Acquedotto

Fognatura

Depurazione

Altro: frane e arginature

UBICAZIONE E DESCRIZIONE

LOCALITA':

Ponte Osio (80.000.000)

Intervento con Ordinanza per risagomatura alveo, deposito massi in sponda destra presso tracce di vecchia derivazione ormai dismessa. Segnalato pericolo di apertura nuovo ramo del Malone lungo il tracciato della derivazione (70 - 80 m. per l'eventuale scogliera).

Case Cresto (70.000.000)

A monte della passerella, intervento con Ordinanza, risagomatura alveo, spostamento materiale a protezione di fondazioni di scogliere gabbiate esistenti in sponda destra.

Sulla sponda destra si ha un inizio di erosione oltre la scogliera esistente, realizzata dopo il '94.

Sulla sponda sinistra, in prossimità di una derivazione ancora attiva per un mulino, l'esondazione è passata sotto le case.

Strada per località Monsignore (10.000.000)

Cedimento sede stradale, innescato dalle piogge del settembre u.s., aggravato dall'evento del 13 - 17 ottobre.

Cascina Vinarda (40.000.000 compreso zona Valfrè)

Tratto di competenza del Magistrato per il Po.

Esondazione ed erosione in sponda sinistra al confine con il comune di Levone.

Zona Valfrè

Il torrente si è allargato in sponda sinistra, in prossimità di una derivazione verso il molino di frazione Montiglio, abitato.

In sponda destra il torrente Malone ha ostruito la presa di altra derivazione verso la frazione Verna.

Ciapai e Maraia - strade

Attraversamenti compresi all'interno di un generale intervento sul versante.

Strade ad uso pubblico con manutenzione comunale.

SEGUE UBICAZIONE E DESCRIZIONE

Tratto a monte del capoluogo: competenza del Magistrato del Po.

(riferimento cartografico n.° 1)

Passerella pedonale uso pubblico ma realizzata da privati in località Case Camil: alla confluenza del rio Morisetto con valenza di porta tubo di acquedotto privato.

Presso ponte della S.P. 23

Intervento con ordinanza.

Lavori di disalveo e rinforzo scogliera a protezione della S.P.

Segnalazione fatta alla Provincia. Effettuato sopralluogo del tecnico comunale con capocantiere della Provincia.

Sopralluogo:SI NO

Foto: ..SI NO

Allegati:

STIMA DEL COSTO DI RICOSTRUZIONE

Stima: £. 200.000.000



SCHEDA RICOGNIZIONE EVENTO ALLUVIONALE 13-17 OTTOBRE 2000

DENOMINAZIONE

COMUNE DI **S. DIDERO**

COMPILAZIONE SCHEDA

Data: 27/10/2000

Tecnici regionali:

Ing. Leo Aldo - Geom. Giancarlo Polato

Referenti del Comune / Ente:

Geom. Versino; Ass. LL.PP. Croce

Acquedotto

Fognatura

Depurazione

Altro:

UBICAZIONE E DESCRIZIONE

Località Castagnetti:

A causa delle piogge intense del periodo 13 -17 ottobre si è verificata una caduta di massi che hanno divelto i paletti (10 -12) di sostegno e strappato i fili di ferro della recinzione (100 metri circa) delimitante l'opera di presa della sorgente Nicoletto.

Sopralluogo:SI NO

Foto: ..SI ...NO

Allegati:

STIMA DEL COSTO DI RICOSTRUZIONE

Stima: £ 15.000.000



SCHEDA RICOGNIZIONE EVENTO ALLUVIONALE 13-17 OTTOBRE 2000

DENOMINAZIONE

COMUNE DI **SAN PONSO**

COMPILAZIONE SCHEDA

Data: 31/10/2000

Referenti del Comune / Ente:

Ufficio tecnico comunale

Acquedotto

Fognatura

Depurazione

Altro

UBICAZIONE E DESCRIZIONE

- 1) Sistemazione scaricatori acque piovane nella Piazza Parrocchiale
- 2) Ripristino Roggia comunale lungo la strada provinciale per Salassa

NOTE:

Non sono stati effettuati sopralluoghi.

La stima dei danni è stata fatta sulla base della documentazione prodotta dal Comune.

Sopralluogo:SI NO

Foto: ..SINO

Allegati:

STIMA DEL COSTO DI RICOSTRUZIONE

Stima: . £ ...35.000.000



SCHEDA RICOGNIZIONE EVENTO ALLUVIONALE 13-17 OTTOBRE 2000

DENOMINAZIONE

COMUNE DI **S. AMBROGIO**

COMPILAZIONE SCHEDA

Data: 26/10/2000

Tecnici regionali:

Ing. Leo Aldo - Geom. Giancarlo Polato

Referenti del Comune / Ente:

Sig. Barone Sergio (Sindaco)

Acquedotto

Fognatura

Depurazione

Altro: Opere di arginatura su
Rio S. Michele.....

UBICAZIONE E DESCRIZIONE

Località Fontane Reggio:

A causa delle piogge intense del periodo 13 -17 ottobre sono stati allagati ed intasati i locali ospitanti le opere di presa (condotte e vasche di accumulo).

Località Giro dell'ora:

Allagamento ed intasamento del pozzo a servizio dell'acquedotto comunale con conseguente rottura dell'elettropompa di equipaggiamento dell'opera di captazione. Le caratteristiche della pompa da sostituire sono: portata max. 38,3 l/s, prevalenza 81 m.

Serbatoio S. Ambrogio:

Il serbatoio S. Ambrogio con capacità di 180 mc, posto alla quota di 410 m.s.l.m., è stato sottoposto ad intervento di pulizia straordinaria a causa del materiale detritico in esso addotto e successivamente sedimentato.

Altro:

Al fine di regolare il deflusso delle acque del Rio S. Ambrogio il Comune ha in progetto opere idrauliche di sistemazione dell'alveo e degli argini oltre al definitivo spostamento di alcuni tralicci della rete elettrica che al momento sono posizionati all'interno dell'alveo del rio.

Sopralluogo:SI NO

Foto: ..SINO

Allegati:

STIMA DEL COSTO DI RICOSTRUZIONE

Stima.: £ 250.000.000

SANT'AMBROGIO



LOCALITA FONTANE REGGIO



SCHEDA RICOGNIZIONE EVENTO ALLUVIONALE 13-17 OTTOBRE 2000

DENOMINAZIONE

COMUNE DI **S. Ambrogio**

COMPILAZIONE SCHEDA

Data: 26/10/2000

Tecnici regionali:

Ing. Aldo Leo - Geom. Giancarlo Polato

Referenti del Comune / Ente:

Sindaco Sig. Barone Sergio

Acquedotto

Fognatura

Depurazione

Altro

UBICAZIONE E DESCRIZIONE

Zona industriale Nobel (tratto compreso tra via Maritanolino a via Avigliana):

Le piogge copiose hanno mandato in pressione la fognatura bianca a servizio dell'area industriale.

Via Umberto I:

Le piogge copiose hanno provocato l'intasamento della condotta fognaria a servizio delle abitazioni limitrofe.

Località Stazione(Corso Moncenisio):

Le piogge copiose hanno provocato l'intasamento della condotta fognaria bianca (circa 50 metri, CA 300).

NOTA:

Lungo il corso Moncenisio le piogge copiose hanno provocato l'intasamento della condotta fognaria consortile (400 metri di condotta fognaria nera, Gres 400) a servizio del Comune di S. Ambrogio e del Comune di Chiusa S. Michele.

Sopralluogo:SI NO

Foto:SI NO

Allegati:

STIMA DEL COSTO DI RICOSTRUZIONE

Stima.: £ 300.000.000



SCHEDA RICOGNIZIONE EVENTO ALLUVIONALE 13-17 OTTOBRE 2000

DENOMINAZIONE

COMUNE DI **SUSA**

COMPILAZIONE SCHEDA

Data: 25/10/2000

Tecnici regionali:

Ing. Leo Aldo - Geom. Giancarlo Polato

Referenti del Comune / Ente:

Geom. Valerio Menone

Acquedotto

Fognatura

Depurazione

Altro

UBICAZIONE E DESCRIZIONE

Acquedotto: Vecchia via privata Enel (alla confluenza del fiume Dora Riparia con Torrente Cenischia):

A causa dell'esonazione del T. Cenischia si è verificato l'allagamento del pozzo comunale che viene utilizzato occasionalmente d'estate in caso di emergenza idrica.

L'intervento di ripristino delle normali condizioni di funzionamento prevede la rimozione della fanghiglia e dei detriti depositatisi nel locale che ospita il quadro comandi e l'impianto di captazione e la verifica dello stato di funzionalità dell'elettropompa sommersa di cui risulta equipaggiato il pozzo.

Località Castelpietra: Strappo della condotta di adduzione (materiale Pead; diametro 125 mm) a servizio dell'acquedotto comunale lungo l'attraversamento del Torrente Scaglione per un tratto di 35 metri circa.

L'intervento prevede la ricostituzione delle condizioni normali di esercizio e fornitura con il ripristino dell'attraversamento da effettuarsi con l'utilizzo di macchina spingitubi per la posa della camicia in acciaio che conterrà la condotta in pead.

Fognatura: Corso Couert - Piazza della repubblica - Corso Francia

A causa delle intensissime piogge del 13 - 17 ottobre sono andati in pressione alcuni tratti (400 metri circa) della fognatura mista comunale con conseguente rottura di tratti di collettore fognario. Per porre rimedio al problema sopra esposto si propone di collettare separatamente, nell'area evidenziata in carta, le acque meteoriche e le acque nere con una doppia canalizzazione dalle seguenti caratteristiche:

- canalizzazione acque bianche in PVC e diametro 400;
- canalizzazione acque nere in GRES e diametro 300.

Interventi e progetti in corso

Risulta in fase di progettazione definitiva-esecutiva l'allacciamento della parte del concentrico alla destra orografica del fiume Dora Riparia (3000 ab.) al collettore consortile di valle. I lavori, per un importo complessivo di 750 milioni di lire, sono destinati oltre al miglioramento delle condizioni ambientali (rispetto della normativa vigente) anche ad ottimizzare la funzionalità della sottorete fognaria che attualmente recapita in Doria Riparia.

Sopralluogo:SI NO

Foto:SI NO

Allegati:

STIMA DEL COSTO DI RICOSTRUZIONE

Stima: .. £ 210.000.000

SUSA



LOCALITA CASTELPIETRA ATTRAVERSAMENTO TORRENTE

SCAGLIONE



SCHEDA RICOGNIZIONE EVENTO ALLUVIONALE 13-17 OTTOBRE 2000

DENOMINAZIONE

COMUNE DI **TRAVES**

COMPILAZIONE SCHEDA

Data: 21 ottobre 2000

Tecnici regionali:

Ing. Aldo Leo - Arch. Giovanni Bertone

Referenti del Comune / Ente:

Sindaco Sig. Perino Eduardo

- Acquedotto
 Fognatura
 Depurazione
 Altro

UBICAZIONE E DESCRIZIONE

Concentrico: Vari rami della fognatura mista comunale sono andati in pressione provocando una voragine lungo la strada provinciale per Traves, intasando le diverse fosse Imhoff a servizio delle borgate in cui si articola il Comune.

Per risolvere il problema si propone di raccogliere separatamente le acque meteoriche nelle località Malerba e Villa mediante due tubazioni in CIs del diametro di 600 mm.

Sopralluogo:SI NO

Foto:SI NO

Allegati:

STIMA DEL COSTO DI RICOSTRUZIONE

Stima: £100.000.000



SCHEDA RICOGNIZIONE EVENTO ALLUVIONALE 13-17 OTTOBRE 2000

DENOMINAZIONE

COMUNE DI **USSEGLIO**

COMPILAZIONE SCHEDA

Data: 22 ottobre 2000

Tecnici regionali:

ing. Amadore – ing. Enrietti – ing. Ruffino

Referenti del Comune / Ente:

Sindaco Sig. Fantozzi

Acquedotto

Fognatura

Depurazione

Altro

UBICAZIONE E DESCRIZIONE

1) **Acquedotto Malciaussia:** Risulta necessario il rifacimento della vasca di accumulo localizzata in prossimità dell'ex caserma degli alpini nonché l'attraversamento del rio Rocciamelone (L. 50.000.000).

2) **Acquedotto Margone:** Sono necessari lavori di sistemazione dell'opera di presa e dell'attraversamento dello Stura a monte del ponte della Balma (circa 12 m). (L. 30.000.000).

3) **Acquedotto Piazzette:** L'opera di captazione e la relativa vasca di accumulo necessitano di lavori di sistemazione, pulizia e regolazione acque di dilavamento superficiale e scarichi di troppo pieno, nonché la ripresta dell'impermeabilizzazione e il rifacimento della recinzione dell'area circostante.

Anche la vecchia vasca di accumulo localizzata a circa 200 m di distanza, sebbene non sembra aver riportato danni strutturali, necessita di lavori di sistemazione.

(Spesa complessiva L. 100.000.000)

4) **Acquedotto "Perinera" e Acquedotto "Pian Benot":** Non sono segnalati danni. Occorrono lavori di pulizia e disinfezione delle vasche e sistemazione dell'area circostante.

(Spesa complessiva L. 20.000.000).

5) **Acquedotto "Andriera":** L'opera di presa e la relativa vasca di captazione non risultano ancora in esercizio. La fondazione dalla vasca di carico risultava scalzata per effetto di una erosione al piede e la stabilità della struttura appariva compromessa anche se il danno potrebbe essere riconducibile allo stato di abbandono dell'opera.

Per la sistemazione definitiva occorre demolire e ricostruire la suddetta struttura e provvedere inoltre al collegamento con la preesistente tubazione di adduzione che non pare abbia subito danni. (Spesa complessiva L. 90.000.000).

Fognatura: Non sono segnalati danni alla rete fognaria. Sono comunque necessari lavori di spurgo delle condotte e delle fosse Imhoff a servizio della fraz. Piarretto e Chiaberto. (Spesa complessiva L. 10.000.000).

Sopralluogo:SI NO

Foto:SI NO

Allegati:

STIMA DEL COSTO DI RICOSTRUZIONE

Stima: £ 300.000.000



Foto 1: Comune di USSEGLIO – Acquedotto Andriera

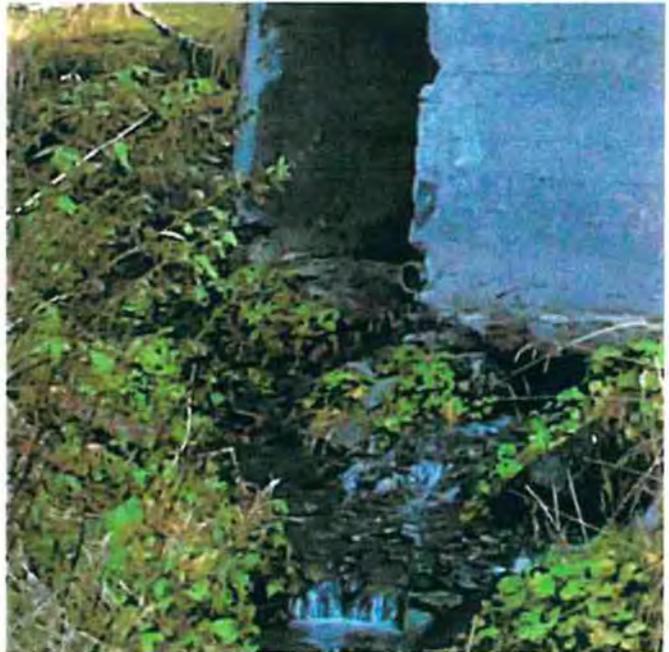


Foto 2: Comune di USSEGLIO – Acquedotto Andriera



SCHEDA RICOGNIZIONE EVENTO ALLUVIONALE 13-17 OTTOBRE 2000

DENOMINAZIONE

COMUNE DI **VAIE**

COMPILAZIONE SCHEDA

Data: 27/10/2000

Tecnici regionali:

Ing. Aldo Leo - Geom. Giancarlo Polato

Referenti del Comune / Ente:

Vicesindaco Sig. Gioberto Lionello

- Acquedotto
 Fognatura
 Depurazione
 Altro:

UBICAZIONE E DESCRIZIONE

Località Verdina:

Le piogge copiose hanno provocato l'ingrossamento del fiume Dora Riparia; tale fenomeno ha interessato gli sfioratori del collettore di valle e scalzato al piede e scoperto parzialmente le vasche delle 3 vecchie e dismesse fosse imhoff che pertanto risultano in posizione critiche nel caso in cui persista il processo di erosione spondale da parte del fiume.

Il pericolo consiste nel fatto che le acque del fiume Dora potrebbero trascinare a valle le suddette vasche in CIs con la probabile conseguenza di arrecare danni alle infrastrutture stradali di attraversamento.

NOTA: Gli sfioratori in PVC del collettore consortile di valle sono stati parzialmente divelti. La loro funzionalità risulta ancora assicurata nonostante sia stato distrutto il basamento che li vincolava alla parte centrale del letto del fiume.

Sopralluogo:SI NO

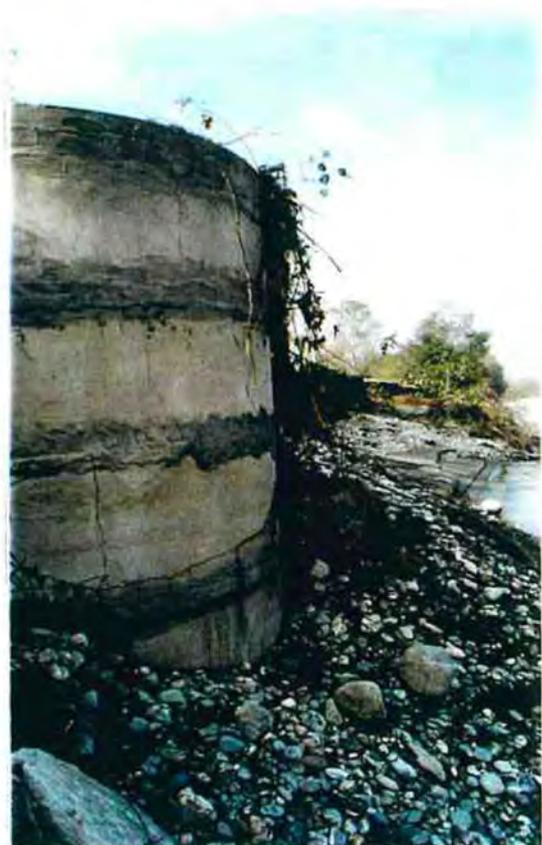
Foto: ...SI NO

Allegati:

STIMA DEL COSTO DI RICOSTRUZIONE

Stima: £ 50.000.000

VAIE



LOCALITA VERDINA



SCHEDA RICOGNIZIONE EVENTO ALLUVIONALE 13-17 OTTOBRE 2000

DENOMINAZIONE

COMUNE DI **VIU'**

COMPILAZIONE SCHEDA

Data: 21 ottobre 2000

Tecnici regionali:

ing. Giuseppe Amadore – ing. Giorgio Enrietti Oslino

Referenti del Comune / Ente:

Geom. Giulietti

Acquedotto

Fognatura

Depurazione

Altro

UBICAZIONE E DESCRIZIONE

Acquedotto

Località POLPRESA: Il tracciato dell'acquedotto è stato interessato da un movimento franoso con un fronte di circa 40 m che ha tranciato la condotta e ne ha asportato un pezzo di 12-15 m. Più in generale il movimento franoso presenta un secondo cono posto subito a monte di quello già descritto e di volume più piccolo mentre, nella parte a valle, è presente un muro di contenimento dell'altezza di circa 1,50 m che non ha subito danni.

Per garantire il servizio alle abitazioni di Polpresa bassa e Polpresa alta è stata realizzata una giunzione volante con tubo in pvc del diametro di 10 cm.

Per quanto riguarda l'intervento a regime è necessaria la variazione di percorso dell'acquedotto con uno sviluppo orientativo di 100 m. (L. 60.000.000)

Non è preso in esame nella presente scheda l'intervento di risistemazione della frana.

Località GUICCIARDERA: La divagazione del torrente STURA ha asportato tratti di condotta dell'acquedotto "Alas" in località Guicciardera. Si rende necessario procedere al riposizionamento della condotta lungo il sedime della provinciale per un tratto di 550 m. Da una prima valutazione la somma necessaria per il ripristino ammonta a L. 195.000.000--

Depurazione

Località BARERA: Sono presenti 4 fosse Imhoff in linea che raccolgono le acque nere dell'abitato e le acque bianche della piattaforma stradale che durante l'evento alluvionale è stata colpita dall'esonazione del rio Molartasier. Sono quindi necessari lavori di pulizia e di spurgo delle fosse. (L. 20 mln)

Depuratore località MOLAR: Ad una visione generale le strutture dell'impianto hanno retto alla fuoriuscita del rio Molar che ha eroso e scavato tutta l'area circostante. Sono necessari lavori di sistemazione generale dell'area. (L. 20 mln)

Depuratore località TUBERGHENGO: Ad una visione generale l'impianto non presenta danni strutturali. L'area circostante risulta interessata dall'erosione con forti incisioni in corrispondenza della condotta dello scarico e del piede di uno dei paletti della recinzione. Sono necessari lavori di sistemazione generale dell'area. (L. 20 mln)

Per la sistemazione definitiva è preferibile prevedere il collegamento delle suddette frazioni, per quanto è possibile, al costruendo depuratore comunale. In questa ipotesi occorre preventivare in aggiunta alla spesa di pronto intervento il costo del collettore fognario sostitutivo delle fosse biologiche esistenti, la cui spesa può essere stimata in L. 200 mln

Sopralluogo:SI NO

Foto:SI NO

Allegati:

STIMA DEL COSTO DI RICOSTRUZIONE

Stima: £ 515.000.000



Foto 1: Comune di VIU' – movimento franoso che ha tranciato l'acquedotto in località Polpresa



Foto 2: Comune di VIU' – vista dei 2 coni di frana in località Polpresa. Il tubo in arancio rappresenta l'intervento in emergenza.



Foto 3: Comune di VIU' – Depuratore in località Molar



Foto 4: Comune di VIU' – Depuratore in località Tuberghengo



SCHEDA RICOGNIZIONE EVENTO ALLUVIONALE 13-17 OTTOBRE 2000

DENOMINAZIONE

ACQUEDOTTO GENERALE DELLE VALLI DI LANZO

COMPILAZIONE SCHEDA

Data: 21 ottobre 2000

Tecnici regionali:

ing. Ruffino - Geom. Polato

Referenti del Comune / Ente:

Assessore C.M. Valli di Lanzo Sig. Poma

Geom. Cairola - ufficio tecnico

Acquedotto

Fognatura

Depurazione

Altro

UBICAZIONE E DESCRIZIONE

L'acquedotto ha subito interruzioni e danneggiamenti che interessano la condotta principale (adduttrice sorgenti Grandi Boschi), le opere di captazione, alcune vasche di raccolta e lavori complementari come di seguito meglio specificato.

- 1) **In frazione Forno Alpi Graie del comune di Groscavallo**, a circa 800 m a valle dell'opera di presa "sorgenti Grandi Boschi", è stato asportato un tronco della condotta in ghisa DN350 della lunghezza di circa 400 m dall'attraversamento dello Stura di Sea fino a poco a monte della località Casette. Per la sistemazione definitiva di questo tratto occorre procedere alla sostituzione e alla messa in sicurezza del tracciato dell'intera condotta adduttrice nel tratto "sorgenti Grandi Boschi - Forno - Pialpetta". Tali lavori erano stati previsti e finanziati con i fondi dell'alluvione 1993, ma non è stato ancora possibile realizzarli, tranne che per un piccolo intervento di 370 milioni che risulta appaltato ma non ancora eseguito. Si rende pertanto necessario rivedere le previsioni progettuali sopra richiamate alla luce del nuovo evento; appare fin d'ora necessario prevedere un potenziamento delle difese spondali con un maggior costo di circa 200 milioni rispetto a quanto a suo tempo stanziato.
- 2) **Sempre in frazione Forno Alpi Graie del comune di Groscavallo**, lo Stura di Val Grande ha aggirato in sponda destra la briglia selettiva ed ha provocato a valle della stessa il danneggiamento della vasca di raccolta delle acque, l'asportazione di un tratto di condotta in ghisa DN300 della lunghezza di circa 300 m e l'intasamento della condotta adduttrice. La Comunità Montana ha già fatto eseguire i necessari lavori di ripristino che possono considerarsi definitivi.
- 3) **In Comune di Chialamberto, località Inverso**, a monte del ponte distrutto dalla piena è stato asportato un tratto di condotta in ghisa DN350 della lunghezza di circa 40 m mentre vari tratti della tubazione sono affioranti. A valle del ponte in corrispondenza della spalla destra la condotta è affiorante ed ha subito dei cedimenti. La Comunità Montana ha effettuato un lavoro di ripristino provvisorio dell'interruzione con la posa di circa 300 m di condotta in ghisa DN300.

Per la sistemazione definitiva occorre realizzare una variante di tracciato per un tratto di circa 1200 metri in modo da mettere in sicurezza la condotta alla luce delle profonde modificazioni locali apportate dal corso d'acqua. La spesa complessiva per la posa della nuova condotta (DN 400 in ghisa) può essere stimata in circa 1.000 milioni.

- 4) **In località Case Ghitta sul confine dei comuni di Chialamberto e Cantoira**, a seguito della rottura dell'argine in sponda sinistra è stato asportato un tratto di condotta in ghisa DN350 della lunghezza di circa 50 m. A valle la stessa condotta risulta intasata di materia e pietrame per circa 200 m. La Comunità Montana ha effettuato un lavoro di ripristino che può

Segue UBICAZIONE E DESCRIZIONE

considerarsi definitivo.

- 5) **In località Vernetto del comune di Pessinetto**, le esistenti tubazioni provvisorie in PEAD, posate lungo la pista di servizio del Laietto, sono state interessate da una colata di terra e materiale di grossa pezzatura, scaricatosi da un'incisione del versante, che ha provocato una notevole deformazione delle stesse condotte per un tratto di circa 30 m. In un altro punto, più a valle di circa 150 m, la pista è ostruita da un masso ciclopico (circa 20 mc) scivolato dal versante. Ancora più a valle, in corrispondenza della frana sulla strada provinciale, la pista, che corre poco a monte del coronamento della frana, presenta una situazione di rischio che interessa anche la condotta in ghisa DN500 sottostante. Lungo la pista era già stata posata la condotta definitiva in ghisa DN 500 che sostituisce le condotte provvisorie, i relativi lavori risultano in corso d'ultimazione e per quanto è stato possibile costatare non pare abbiano subito danni.

Per la sistemazione definitiva occorre:

- Sistemare l'intero versante mediante una razionale regolazione delle acque di ruscellamento superficiale e controllandone la raccolta e il loro convogliamento allo Stura;
- Pulizia e sgombero dei massi e detriti lungo la pista;
- Consolidare le tubazioni per un tratto di circa 50 metri in corrispondenza del coronamento della frana sulla SP mediante micropali e tiranti.

I suddetti lavoro devono essere eseguiti in coordinamento e raccordo con i lavori di bonifica della frana.

La spesa necessaria può essere stimata in circa 700 milioni di lire

6. **Nel tratto tra Cantoira e Lanzo**, sebbene la condotta non ha subito interruzioni, appaiono necessari lavori di messa in sicurezza e rettifica del tracciato in punti critici quali: attraversamento affluente di destra dello Stura in corrispondenza del ponte Traves; attraversamento fluviale in località Granda e il tratto tra Grangia e Traves. Il costo complessivo di questo intervento può essere stimato in circa 1.100 mln di lire.

Sopralluogo:SI NO

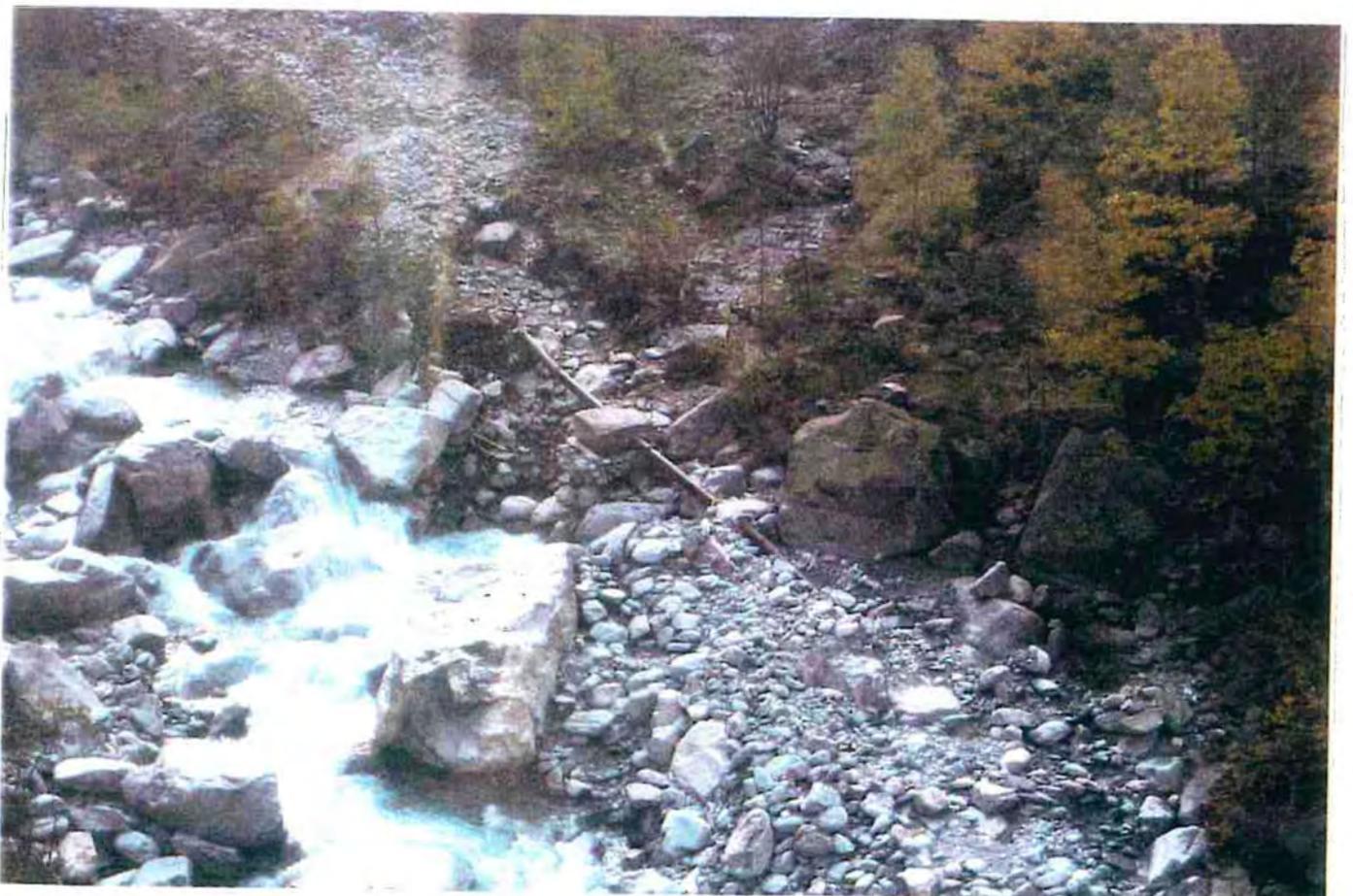
Foto:SI NO

Allegati:

STIMA DEL COSTO DI RICOSTRUZIONE

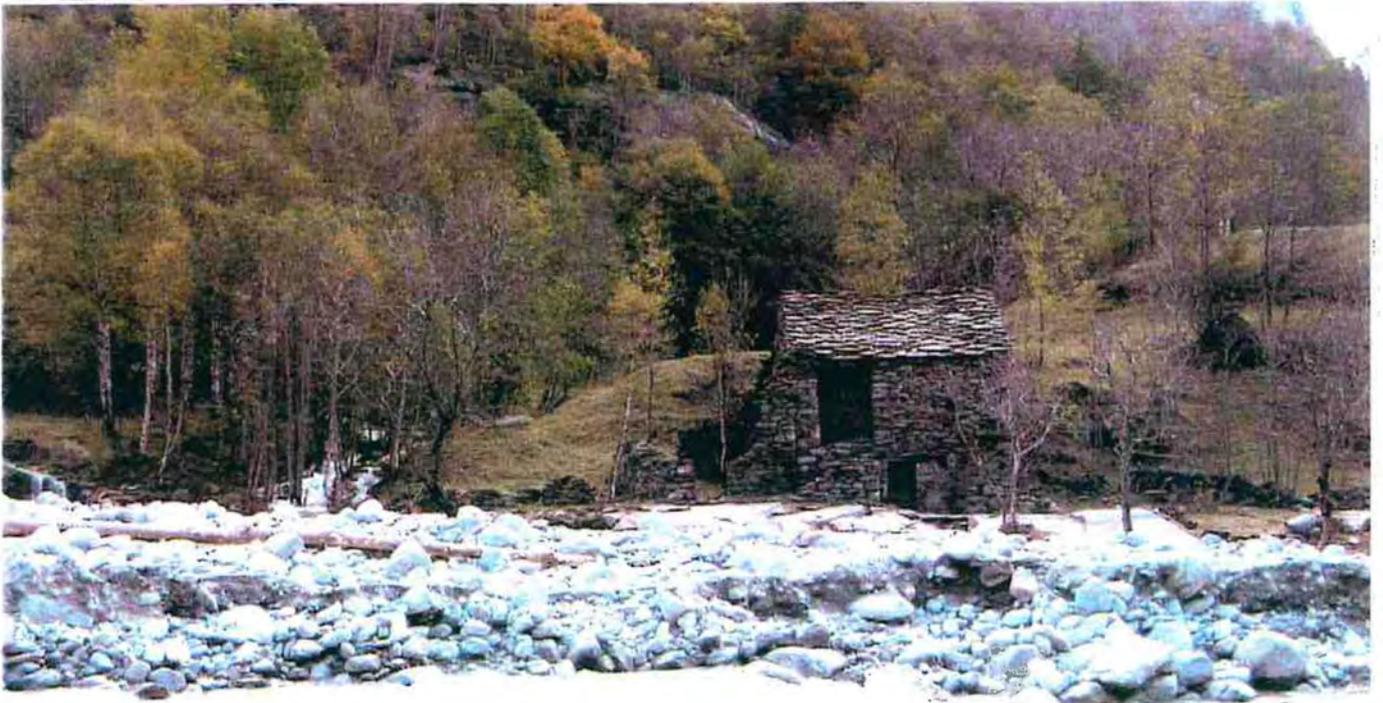
Stima: £ 3.000.000.000

GROSCAVALLO PUNTO 1



GROSCAVALLO PUNTO 1





FORNO ALPI GRAIE A MONTE BRIGLIA SELETTIVA



FORNO ALPI GRAIE BRIGLIA SELETTIVA





PONTE FRAZIONE INVERSO



PONTE FRAZIONE INVERSO



CHIALAMBERTO PUNTO 3



FRAZIONE INVERSO



ACQUEDOTTO GENERALE DELLE VALLI DI LANZO



EROSIONE SPONDALE NEI PRESSI DEL CONFINE

PESSINETTO

PUNTO 5



LOCALITA VERNETTO



PISTA LAIETTO IN LOCALITA VERNETTO

SCHEDA RICOGNIZIONE EVENTO ALLUVIONALE 13-17 OTTOBRE 2000

DENOMINAZIONE

COMUNITA' MONTANA VAL CHISONE E GERMANASCA

COMPILAZIONE SCHEDA

Data: 31/10/2000

Tecnici regionali

Ingg. O.Ruffino, G. Amadore

Referenti del Comune / Ente:

Ufficio tecnico Comunità Montana

Acquedotto

Fognatura

Depurazione

Altro

UBICAZIONE E DESCRIZIONE

In alternativa alla ricostruzione delle diverse fosse imhoff comunali appare proponibile la realizzazione di un collettore fognario di valle a servizio dei Comuni appartenenti alla Comunità Montana.

Secondo quanto previsto dal progetto preliminare, redatto dalla stessa Comunità Montana, il collettore dovrebbe convogliare i reflui raccolti all'impianto centralizzato di Perosa Argentina che andrebbe quindi adeguatamente potenziato.

E' comunque opportuno verificare la fattibilità del convogliamento dei reflui, provenienti dai suddetti Comuni, all'impianto di Pinerolo, previa verifica tecnica con l'A.C.E.A. di Pinerolo.

Sopralluogo:SI NO .

Foto: ..SINO

Allegati:

STIMA DEL COSTO DI RICOSTRUZIONE

Stima: . £ ... 10.000.000.000



SCHEDA RICOGNIZIONE EVENTO ALLUVIONALE 13-17 OTTOBRE 2000

DENOMINAZIONE

CONSORZIO INTERCOMUNALE D'IGIENE URBANA - CIDIU di COLLEGNO

COMPILAZIONE SCHEDA

Data: 26 ottobre 2000

Tecnici regionali:

ing. Orazio RUFFINO

Referenti del Comune / Ente:

ing. Mario MAGGIOROTTO - ing. Antonio FRAGOMENI

Acquedotto

Fognatura

Depurazione

Altro (Danni forza maggiore a cantiere in corso)

UBICAZIONE E DESCRIZIONE

L'area dell'impianto è stata quasi interamente (circa 80%) invasa dalle acque del Fiume Dora Riparia, con altezze di allagamento variabili tra 1,20 e 1,80 metri. In particolare sono state invase dalle acque: le vasche di ossidazione biologica (1° e 2° modulo), le vasche di sedimentazione primaria e secondaria (3 su 5), l'area trattamento fanghi, il locale compressori, il magazzino con i locali gruppo elettrogeno e cabina elettrica (1 su 2), nonché la palazzina uffici e il relativo laboratorio. In conseguenza dell'esondazione si sono verificati gravi danni alle attrezzature e alle apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche ospitate nei locali suddetti compartimenti. I danni più rilevanti riguardano:

- le attrezzature e apparecchiature del laboratorio d'analisi;
- il locale pompe fanghi con relativi quadri elettrici;
- il locale compressori con relativi quadri elettrici;
- la cabina elettrica di trasformazione MT/BT;
- l'insabbiamento delle vasche di ossidazione (circa 2000 m³) e di sedimentazione secondario ove si evidenziano anche danni alle strutture in c.a. e ai carroporti;
- la recinzione perimetrale che è stata divelta e gravemente danneggiata per la quasi totalità.

L'impianto è rimasto totalmente inattivo per circa 7 giorni. Al momento del sopralluogo risultavano ripristinate grazie ai lavori di pronto intervento effettuati dal Consorzio le seguenti fasi di trattamento:

- pretrattamenti
- sedimentazione primo e terzo modulo
- ossidazione biologica, nitrificazione e denitrificazione del 3° modulo (circa 25.000 m³)
- sedimentazione finale del 3° modulo (2 vasche su 5)
- disinfezione e scarico.

Per il completo recupero funzionale dell'impianto e l'esecuzione dei necessari interventi di sistemazione definitiva occorrono:

- lavori di spurgo locali, pulizia da fango e detriti, primo controllo e messa in funzione apparecchiature elettriche (200 mln di lire)
- sistemazione palazzina uffici, del locale centrale termica, dell'infermeria, del magazzino, dell'autorimessa e dell'officina (600 mln di lire);
- ripristino del laboratorio con le relative attrezzature (500 mln di lire);
- sistemazione aree esterne: piazzali, cordolature e recinzione perimetrale (300 mln di lire)

segue UBICAZIONE E DESCRIZIONE

- ripristino funzionalità impianto di depurazione e relative apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche (linea acque e linea fanghi) e opere edili denitrificazione, ossidazione e sedimentazione finale (3.500 mln di lire).

Sono stati inoltre segnalati danni di forza maggiore a due cantieri in corso:

- il primo riguardante i lavori per l'affinamento delle acque depurate ai fini del loro successivo riutilizzo a scopi industriali (circa 110 milioni di danni);
- il secondo lavori di copertura delle vasche di sedimentazione primaria e deodorizzazione aria.

Per la quantificazione esatta dei suddetti danni di forza maggiore si farà riferimento ai relativi verbali redatti dalla Direzione dei lavori a norma della legge su lavori pubblici.

Si evidenzia infine che l'impianto è in area esondabile (fascia B del PSFF) per cui sono anche necessarie opere di difesa spondale, da concordarsi con il Magistrato per il Po. Dette opere non sono comprese nella presente stima di massima.

Sopralluogo:SI NO

Foto:SI NO

Allegati:

STIMA DEL COSTO DI RICOSTRUZIONE

Stima: £ 5.300.000.000

CIDIU

1



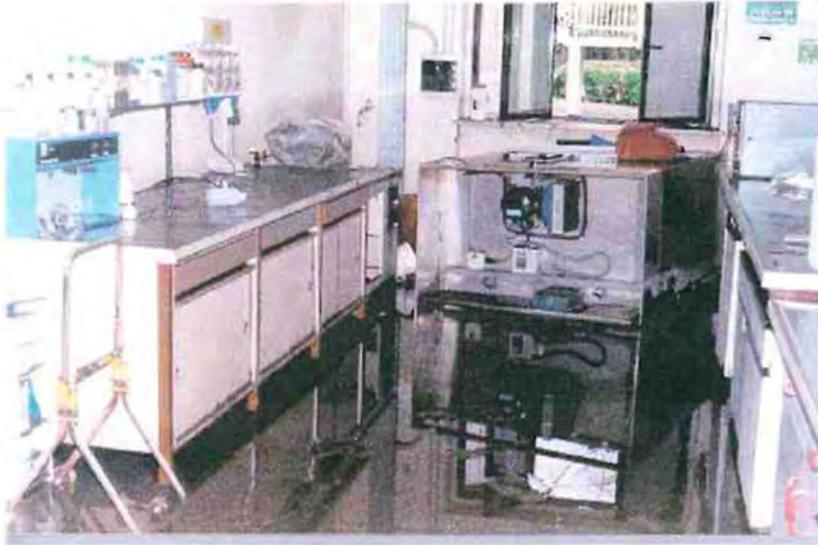
2



3



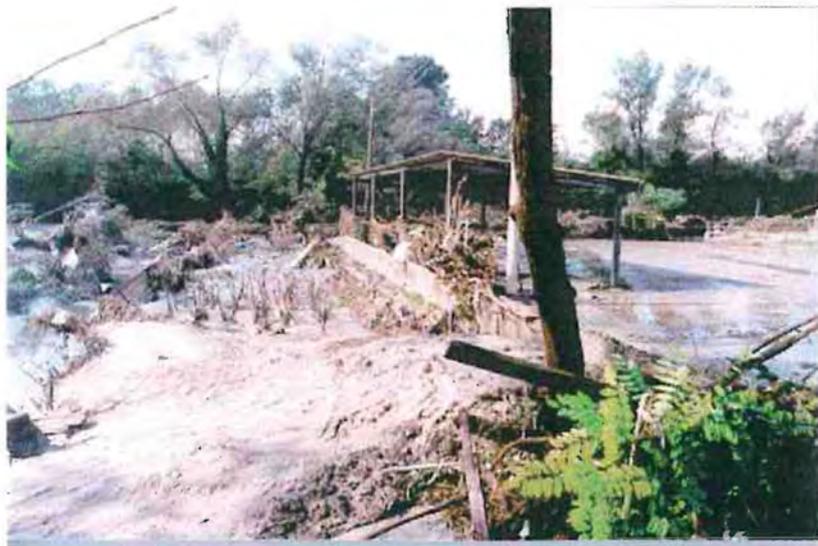
4



5



6



7



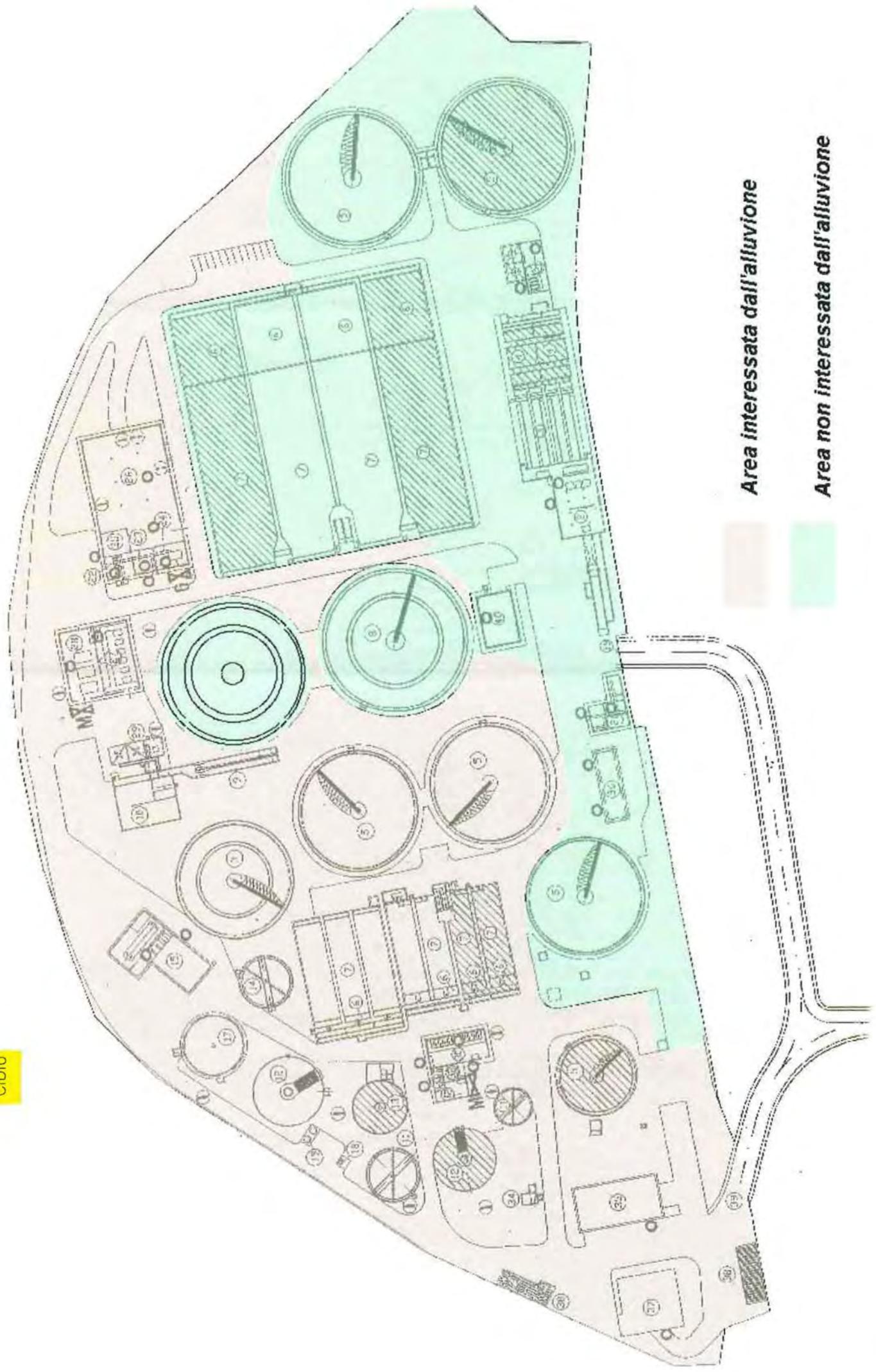
8



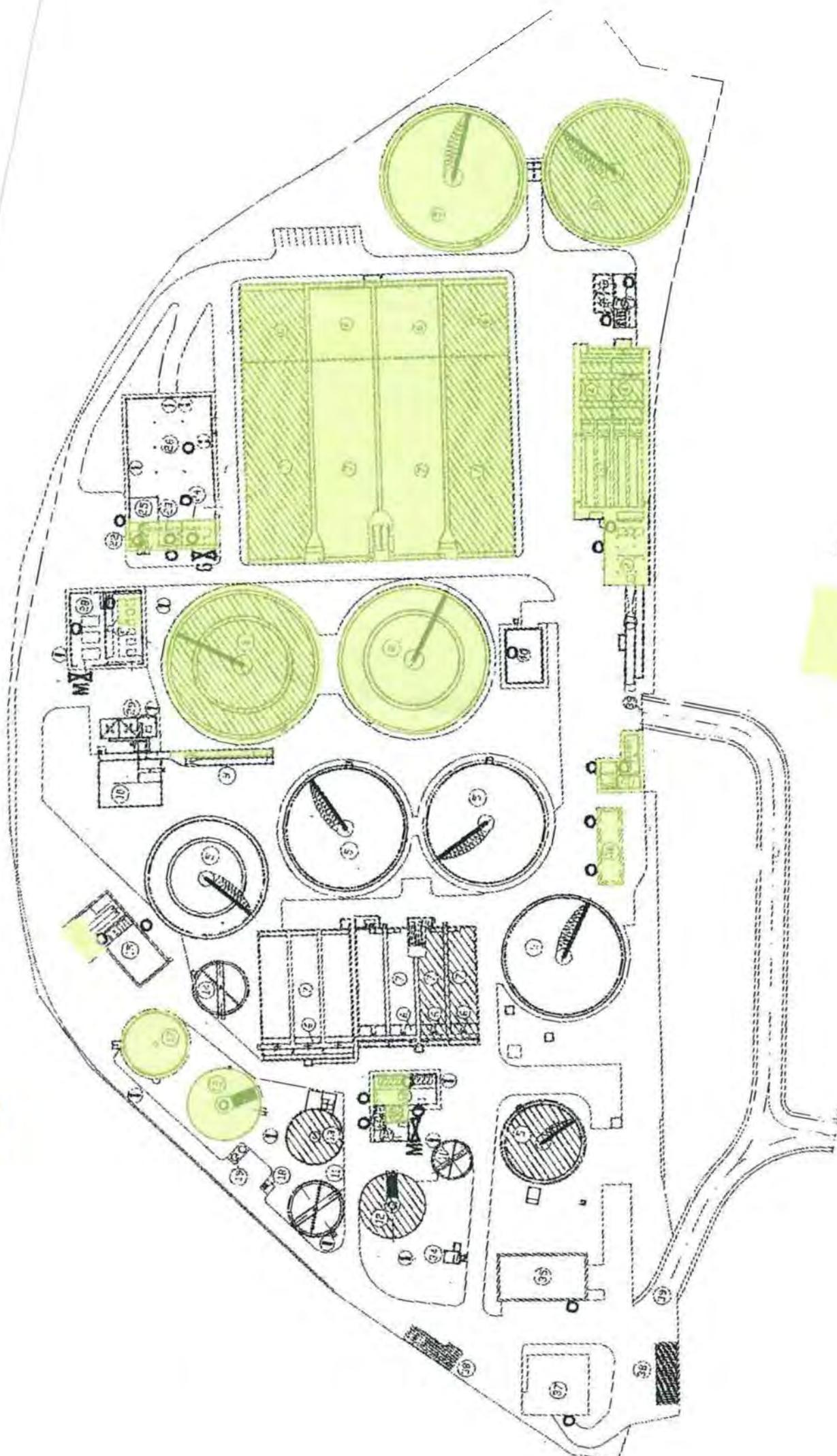
9



CIDIU



CIDIU



Parti funzionanti



1



17 ottobre 2000 – Zona adiacenza ingresso

2



17 ottobre 2000 – Zona palazzina servizi

3



17 ottobre 2000 – Zona palazzina servizi

4



17 ottobre 2000 – Zona palazzina servizi

5



17 ottobre 2000 – Inizio rampa accesso rimessa servizi

6



17 ottobre 2000 – Prossimità laboratorio analisi

7



17 ottobre 2000 – Strada perimetrale vic. zona soffianti

8



17 ottobre 2000 – Zona esterna impianto

9



17 ottobre 2000 – Crollo recinzione perimetrale

10



17 ottobre 2000 – Strada perimetrale vic. Magazzino

11



17 ottobre 2000 – Crollo recinzione perimetrale vic. Magazzino

12



18 ottobre 2000 – Strada perimetrale vic. magazzino



SCHEDA RICOGNIZIONE EVENTO ALLUVIONALE 13-17 OTTOBRE 2000

DENOMINAZIONE

AZIENDA ACQUE METROPOLITANE TORINO Spa (AAM)

COMPILAZIONE SCHEDA

Data: 02/11/2000

Tecnici regionali:

Ing. Fiero Bianchi e Arch. Giovanni Bertone

Referente del Comune / Ente:

Arch. Tomasini

Acquedotto

Fognatura

Depurazione

Altro: Sistemazione
idrogeologica

UBICAZIONE E DESCRIZIONE

L'Azienda Acque Metropolitane ha documentato fotograficamente un elenco di danni alle proprie infrastrutture localizzate in vari comuni della zona metropolitana per un totale complessivo di circa 13.000 milioni di lire di cui 1.900 milioni urgentissimi, 1.100 milioni urgenti e 10.000 milioni relativi a sistemazioni e messe in sicurezza definitive.

Sono stati effettuati i seguenti rilievi in loco:

1. Comuni di Venaria e Borgaro:

- è stata constatata l'asportazione di una tratta di condotta a seguito di erosione della sponda sin. del torrente Stura nei pressi del ponte; la condotta è stata rilocalizzata e ricostruita con urgenza; lavori di finitura ancora in corso; costo di ricostruzione e messa in sicurezza circa 540 milioni di lire;
- per quanto attiene la sponda sin è stata constatata l'asportazione di varie tratte di sponda in loc. Cravario ed in prossimità dei pozzi n. 41-42-43- 44- 45 e 46
- per quanto attiene la sponda dex è stata constatata l'asportazione di varie tratte di sponda in loc. Porto del Gay

La difesa delle sponde appare necessaria, oltre a impedire ulteriore erosione spondale, alla messa in sicurezza dei campi pozzi. Gli interventi relativi sono stimati in oltre 2000 milioni di lire

2. Comune di Beinasco:

è stata constatata la situazione precaria del ponte canale di attraversamento dell'acquedotto sul torrente Sangone come da documentazione fotografica allegata; sono state effettuate opere di consolidamento e messa in sicurezza temporanea del ponte canale per un costo complessivo di circa 500 milioni di lire; la situazione attuale appare comunque di ostacolo al libero deflusso delle acque; per la sistemazione definitiva dell'attraversamento è stata considerata l'ipotesi di passaggio in subalveo con due tubazioni diametro 800 mm per un costo stimato in 950 milioni di lire

3. Comune di Moncalieri - Parco delle Vallere

a seguito di erosione della sponda dex del torrente Sangone si è verificata l'asportazione di una tratta di condotta di condotta adduttrice di La loggia del diametro 1000 mm; sono state eseguite operazioni d'urgenza per il ripristino della condotta per una spesa complessiva di circa 87 milioni di lire; per la sistemazione e messa in sicurezza definitiva è stata considerata l'ipotesi di spostamento della condotta all'interno del parco, quindi al riparo dall'erosione spondale, e di consolidamento dell'attraversamento in subalveo del torrente Sangone; costo stimato 737 milioni di lire.

4. Comune di La Loggia - Lagunaggio in loc. Cava Gorrini

A seguito dell'erosione del Fiume Po il rilevato arginale che separa il bacino di lagunaggio dai terreni circostanti è stato superato in un paio di punti dalle acque a causa di manufatti e canalette preesistenti posizionati in modo tale da direzionare il flusso idrico; ciò ha determinato, come da allegata documentazione fotografica :

l'asportazione di vari tratti di sponda

il parziale riempimento con limo e detriti del bacino

il danneggiamento di una trentina di metri del muretto di recinzione dell'edificio di servizio

Le opere di ripristino sono stimate in circa 500 milioni di lire

Sopralluogo:SI NO

Foto:SI NO

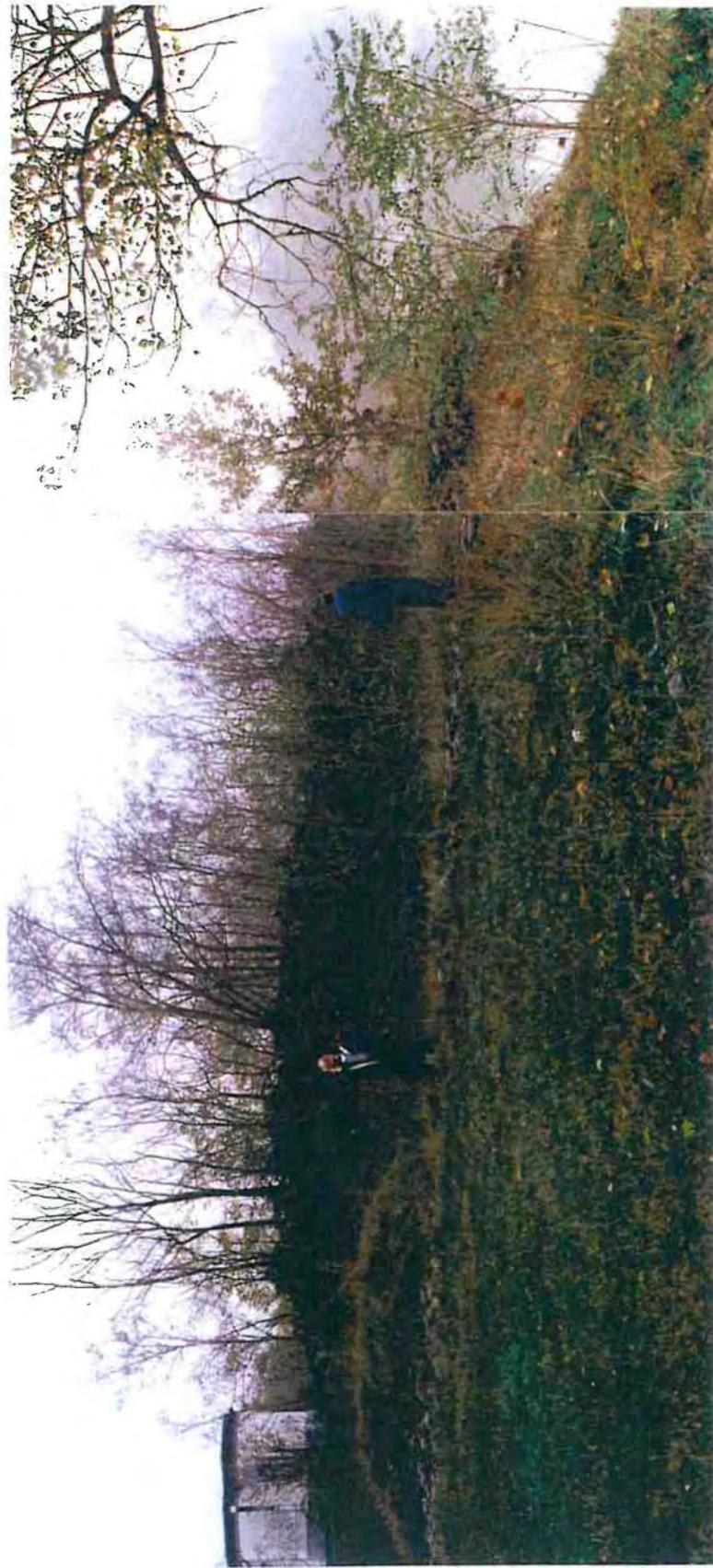
Allegati:

STIMA DEL COSTO DI RICOSTRUZIONE

Stima: **£ 13.000.000.000**

BORGARO

AAMT DI TORINO



CAMPO POZZI TRA VENARIA E BORGARO



CAMPO POZZI TRA VENARIA E BORGARO EROSIONE SPONDALE

LA LOGGIA

AAM



LAGUNAGGIO



LA LOGGIA

AAM



LAGUNAGGIO



MONCALIERI

AAM



VALLERE



BEINASCO

AAM



PONTECANALE



SCHEDA RICOGNIZIONE EVENTO ALLUVIONALE 13-17 OTTOBRE 2000
DENOMINAZIONE
CONSORZIO ACEA di Pinerolo
COMPILAZIONE SCHEDA

Data: 28.10.2000

Tecnici regionali:

Inf. Orazio RUFFINO - Ing. Giuseppe AMADORE

Referenti del Comune / Ente:

Ing. Dal Col - Geom. Maritano

- Acquedotto
- Fognatura
- Depurazione
- Altro (Igiene urbana, gas)

UBICAZIONE E DESCRIZIONE
Acquedotto adduttrice Val Chisone – Pinerolo

L'acquedotto ha subito interruzioni e danneggiamenti che interessano prevalentemente la condotta principale (adduttrice lungo la Val Chisone), le opere di captazione, alcune vasche di raccolta e necessitano di lavori di ripristino come di seguito meglio specificato.

1. Sistemazione e protezione captazione acque sotteranee in località Chambons di Fenestrelle (L. 430 mln).
2. Sistemazione condotte e attraversamenti con relative opere di difesa spondale sul rio Corbiera, rio Mentoulles e torrente Chisone in località Mentoulles di Fenestrelle (L. 245 mln).
3. Sistemazione e difesa delle condotte del Bacino Idroelettrico di Villaretto, dell'attraversamento del rio Villaretto e nei pressi del Cimitero nel Comune di Roure (L. 160 mln).
4. Sistemazione area pozzi in località Balme nel Comune di Roure (L. 70 mln).
5. Sistemazione condotte interconnessione Campi Pozzi Fenestrelle - Roure (L. 315 mln).
6. Rilocalizzazione condotta tratto Roure – Castel del Bosco (L. 770 mln).
7. Rilocalizzazione condotte (tratto di 1100 m.) su S.S. 23 in località Piano di Perosa Argentina ed attraversamento torrente Chisone (L. 1300 mln).
8. Spostamento condotta (tratto di 1000 m) su strada provinciale in zona Fleccia di Inverso Pinasca e relativo serbatoio di accumulo (L. 1800 mln).
9. Sistemazione condotta zona pozzi in località Tabona di Pinerolo e costruzione nuovo pozzo (L. 600 mln).
10. Rilocalizzazione tracciato condotta (1100 m) in zona Selvaggio di Roure. (L. 890 mln).
11. Rilocalizzazione tracciato condotte con attraversamento sub alveo in zona Tecnomaiera di Inverso Pinasca. (L. 650 mln).
12. Spostamento condotta (1800 m) in località Grange di Inverso Pinasca. (L. 1400 mln).

Il consorzio ha eseguito lavori di pronto intervento riguardanti le riparazioni dei tratti interrotti a mezzo di condotte provvisorie per il ripristino del servizio e la fornitura di acqua potabile in emergenza. Le spese sostenute ammontano a circa 770 mln di lire secondo quanto dichiarato dallo stesso consorzio.

Impianto di depurazione di depurazione di Villar Perosa

L'impianto ubicato in sponda sinistra del Chisone è stato completamente sommerso dalla piena e le relative apparecchiature sono andate distrutte. La ricostruzione dell'impianto nello stesso sito non appare proponibile per evidenti motivi di sicurezza idraulica. La sistemazione definitiva potrebbe consistere nella costruzione di un nuovo collettore fognario (che di fatto sostituirebbe il depuratore distrutto), da Villar Perosa a Porte di Pinerolo per un costo complessivo stimabile in circa 5 miliardi di lire a cui vanno aggiunti circa 3 miliardi di lire per il potenziamento dell'esistente impianto di Pinerolo. Questa soluzione appare più conveniente sotto l'aspetto costi-benefici rispetto alla ricostruzione in area più sicura dell'impianto distrutto.

In attesa della sistemazione definitiva come sopra descritto potrebbe essere riattivato con una spesa modesta la fase di grigliatura e sedimentazione primaria del vecchio impianto.

Igiene Urbana

Si rende necessario programmare i lavori di ripristino come di seguito indicati:

1. Rifacimento dell'area ecologica per la raccolta differenziata della frazione Fraisse nel Comune di Usseaux e della frazione Villaretto nel comune di Roure (L. 20 mln).
2. Rifacimento Ecoisola di Luserna S. Giovanni (L. 240 mln).

Servizio Gas

Si rende necessario programmare i lavori di ripristino come di seguito indicati:

1. Interventi di difesa spurgo e ripristino condotte Gas in Borgata Ghigo di Prali e ripristino condotta presso impianti sportivi di Villar Pellice. (L. 550 mln).
2. Lavori di pronto intervento per ripristino servizio Gas e fornitura con cavi tombolari. (L. 880 mln).

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Sopralluogo:SI NO

Foto:SI NO

Allegati:

STIMA DEL COSTO DI RICOSTRUZIONE

Stima: £ 19.090.000.000



Foto 1, 2, 3: Torrente Chisone – Acquedotto consortile ACEA di Pinerolo

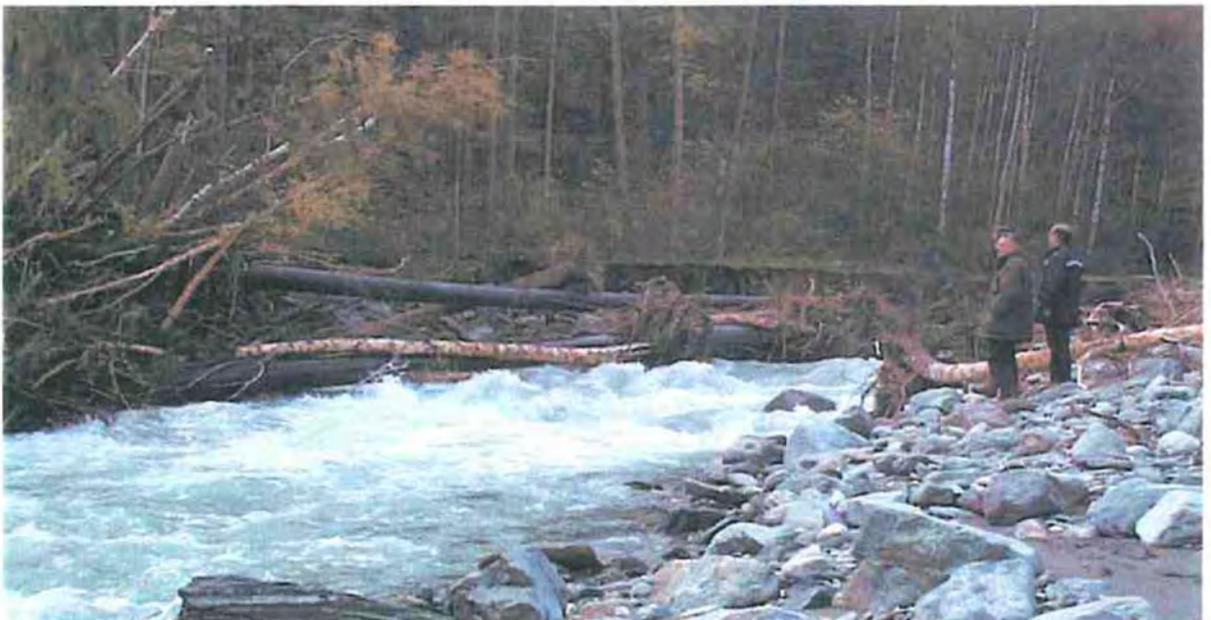


Foto 4. 5. 6: Torrente Chisone – Acauedotto consortile ACEA di Pinerolo

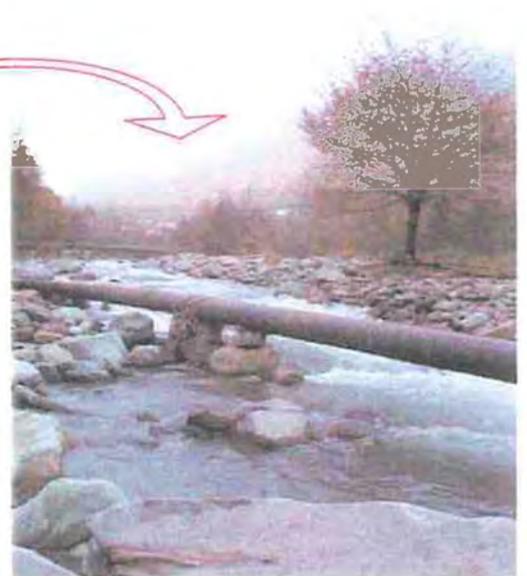
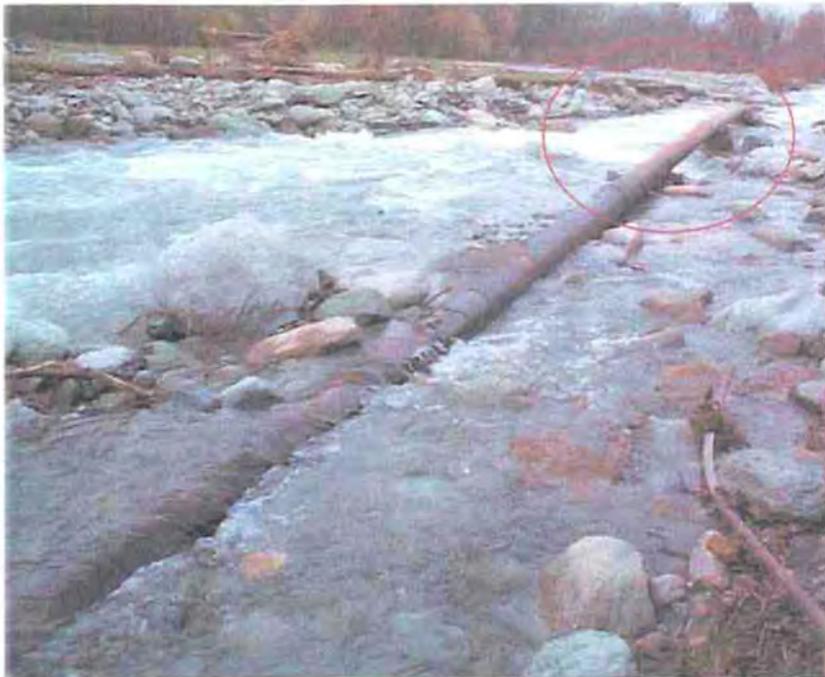


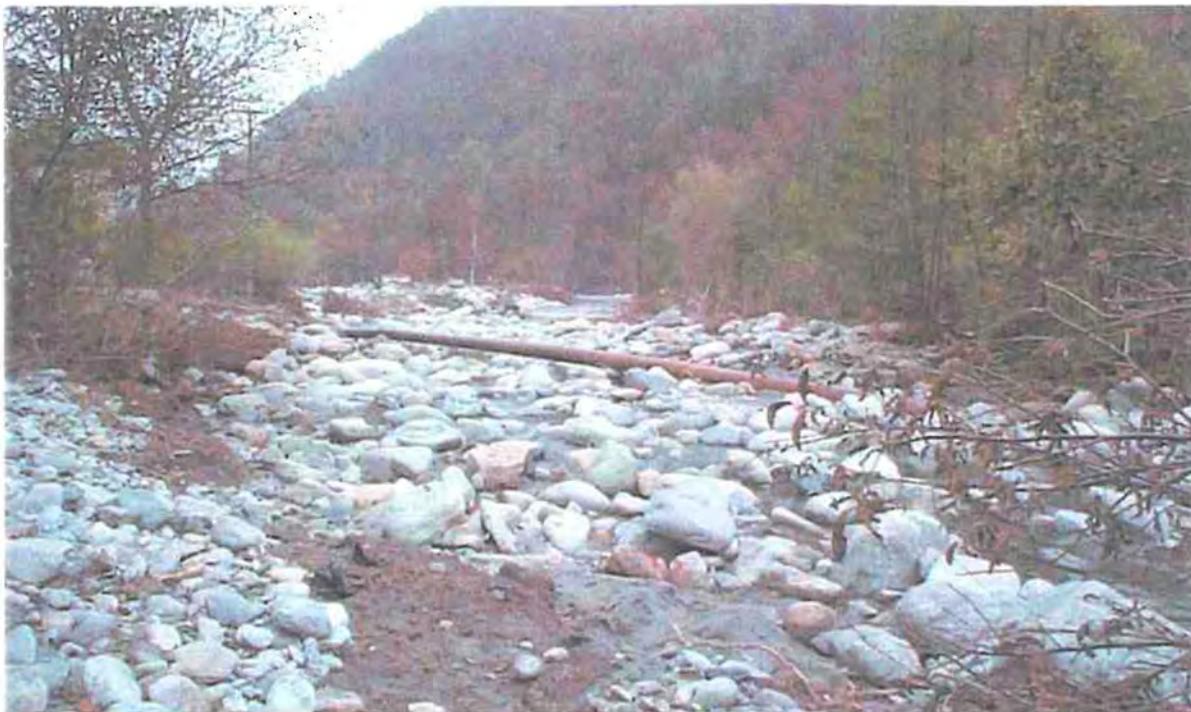
Foto 7, 8: Torrente Chisone –
Acquedotto consortile ACEA di Pinerolo



Foto 9:
Esondazione del
Torrente Chisone.
in zona destra
orografica del
tratto rappresen-
tato nelle Foto 7 e
8 - Vista verso
monte



Foto 10:
Esondazione del
Torrente Chisone.
in zona destra
orografica del
tratto rappresen-
tato nelle Foto 7 e
8 - Vista verso
valle



Attraversamento
del Chisone su
ponte canale in
località "Meano-
Selvaggio"

Foto 11, 12, 13: Torrente Chisone – Acquedotto consortile ACEA di Pinerolo



Foto 14, 15: Torrente Chisone – Acquedotto consortile ACEA di Pinerolo nel comune di Inverso Pinasca in località Fleccia.



Foto 16: Torrente Chisone -- Acquedotto consortile ACEA di Pinerolo a valle della località Fleccia del comune di Inverso Pinasca.

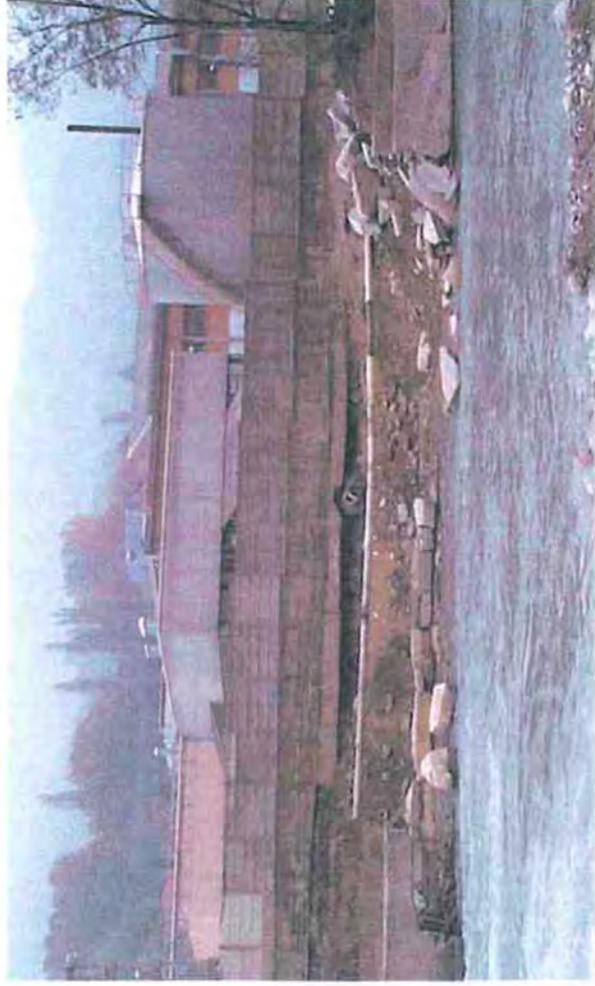


Foto 17: Torrente Chisone -- Gasdotto consortile ACEA di Pinerolo subito a valle della località della foto 16.



Foto 18, 19: Torrente Chisone -- Acquedotto consortile ACEA in località Tabona di Pinerolo. Vista lato valle e lato monte. A) tranciamento condotta; B) Camera di manovra acquedotto (poco distante dalla camera di manovra è presente un pozzo di presa).



Foto 18, 19: Torrente Chisone -- Acquedotto consortile ACEA in località Tabona di Pinerolo. Vista lato valle e lato monte. A) tranciamento condotta; B) Camera di manovra acquedotto (poco distante dalla camera di manovra è presente un pozzo di presa).

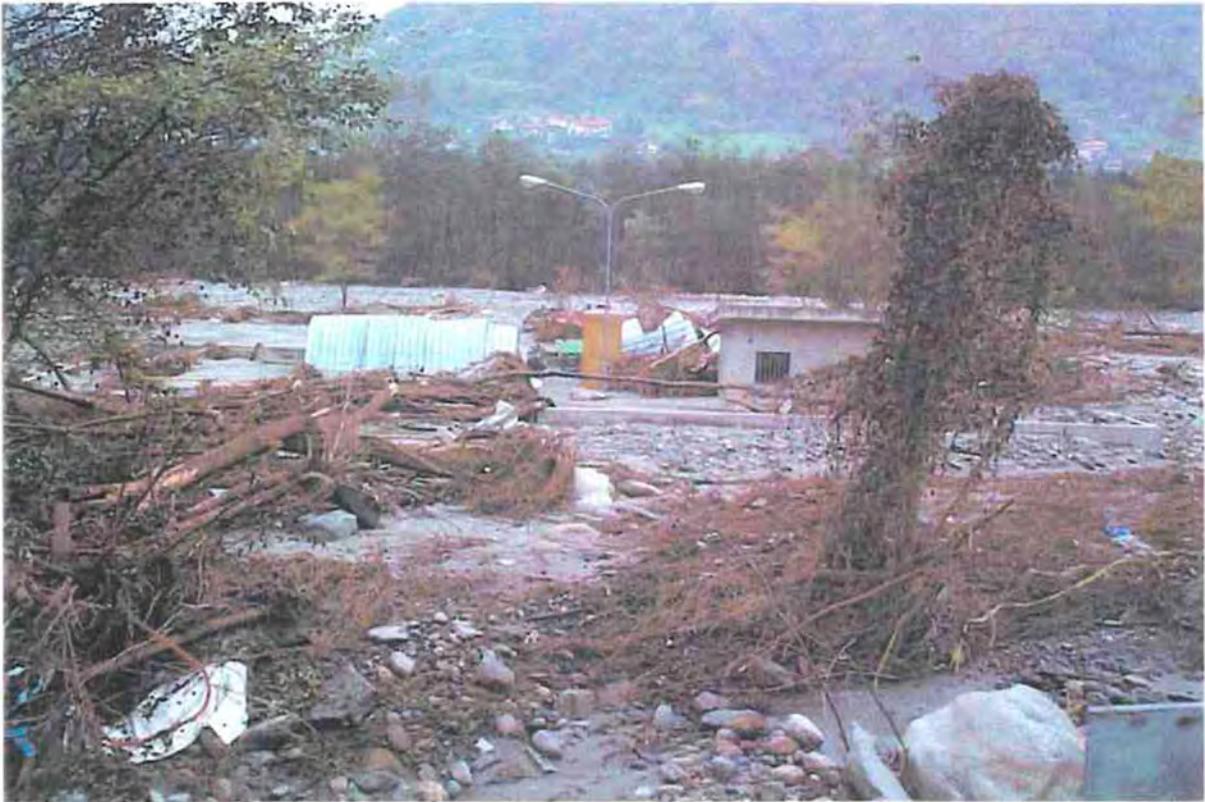
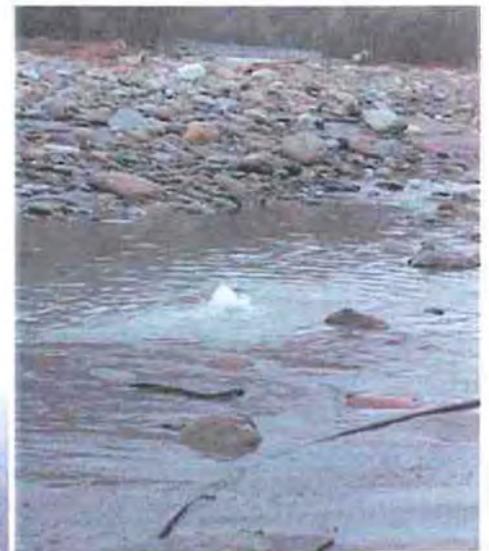


Foto 20: Torrente Chisone – Impianto di depurazione di Villar Perosa

Foto 21: Erosione del torrente Chisone in zona poco a monte del depuratore





SCHEDA RICOGNIZIONE EVENTO ALLUVIONALE 13-17 OTTOBRE 2000

DENOMINAZIONE

Azienda Consortile Servizi Enti Locali Val Susa – ACSEL VALSUSA -

COMPILAZIONE SCHEDA

Data: 26 ottobre 2000

Tecnici regionali:

Ing. Orazio RUFFINO

Referenti del Comune / Ente:

Arch. GRAFFI – Direttore generale

Sig. Francesco Sirio - Presidente

Acquedotto

Fognatura

Depurazione

Altro (Discarica e canale)

UBICAZIONE E DESCRIZIONE

Tutta l'area dell'impianto consortile di depurazione delle acque reflue, ubicato in sponda destra del fiume Dora Riparia in comune di Rosta, è stata esondata con altezze d'acqua comprese tra 20 cm e 1 metro; l'esondatazione, in sponda destra, ha interessato una fascia larga circa 400 metri. Di conseguenza sono stati danneggiati le vasche di trattamento, la cabina di trasformazione Enel, i quadri elettrici dei comparti biologico e della linea fanghi, nonché le apparecchiature elettromeccaniche.

Al momento del sopralluogo l'impianto era completamente inattivo. Secondo le previsioni dei tecnici del Consorzio entro breve tempo sarà possibile ripristinare la grigliatura grossolana, l'agitazione ed il ricircolo dei fanghi e nei giorni seguenti anche i seguenti comparti: grigliatura fine, dissabbiatura – disoleatura e sedimentazione primaria; mentre per il comparto biologico non può essere fatta ancora alcuna previsione sulla data di ripristino perché non è stato ancora possibile valutare la situazione dei rotori biologici.

Anche i collettori consortili hanno subito danneggiamenti. La situazione più gravosa riguarda l'attraversamento aereo della Dora Riparia in comune di Avigliana (Tronco S) , che dovrà essere ricostruito. Inoltre sono stati segnalati danneggiamenti e asportazione di diversi pozzetti sulle tratte "Bruzolo, San Didero, Borgone di Susa, S Antonino" e "Venaus- Monpantero", che hanno provocato l'occlusione dell'attraversamento in alveo del collettore.

Per il completo recupero funzionale dell'impianto e l'esecuzione dei necessari interventi di sistemazione definitiva occorrono:

- Sistemazione area esterna impianto (20 milioni)
- Ripristino funzionalità impianto; sezioni grigliatura, dissabbiatura e sedimentazione (280 milioni)
- Ripristino funzionalità impianto sezione biologica (1.000 milioni)
- Sistemazione collettori fognari: ispezione e pulizia intero tracciato e sistemazione attraversamenti: tronco S e sifone Mompantero (3.000 milioni).

Si evidenzia infine che l'impianto è in area esondabile (fascia B del PSFF) per cui sono anche necessarie opere di difesa spondale, da concordarsi con il Magistrato per il Po. Dette opere non sono comprese nella presente stima di massima.

Sono stati inoltre segnalati danni riguardanti :

- le infrastrutture della discarica intercomunale di Mattie (210 milioni);
- il canile intercomunale situato all'interno dell'area dell'impianto di depurazione (45 milioni).

Sopralluogo:SI NO

Foto:SI NO

STIMA DEL COSTO DI RICOSTRUZIONE

Stima: £ 4.555.000.000

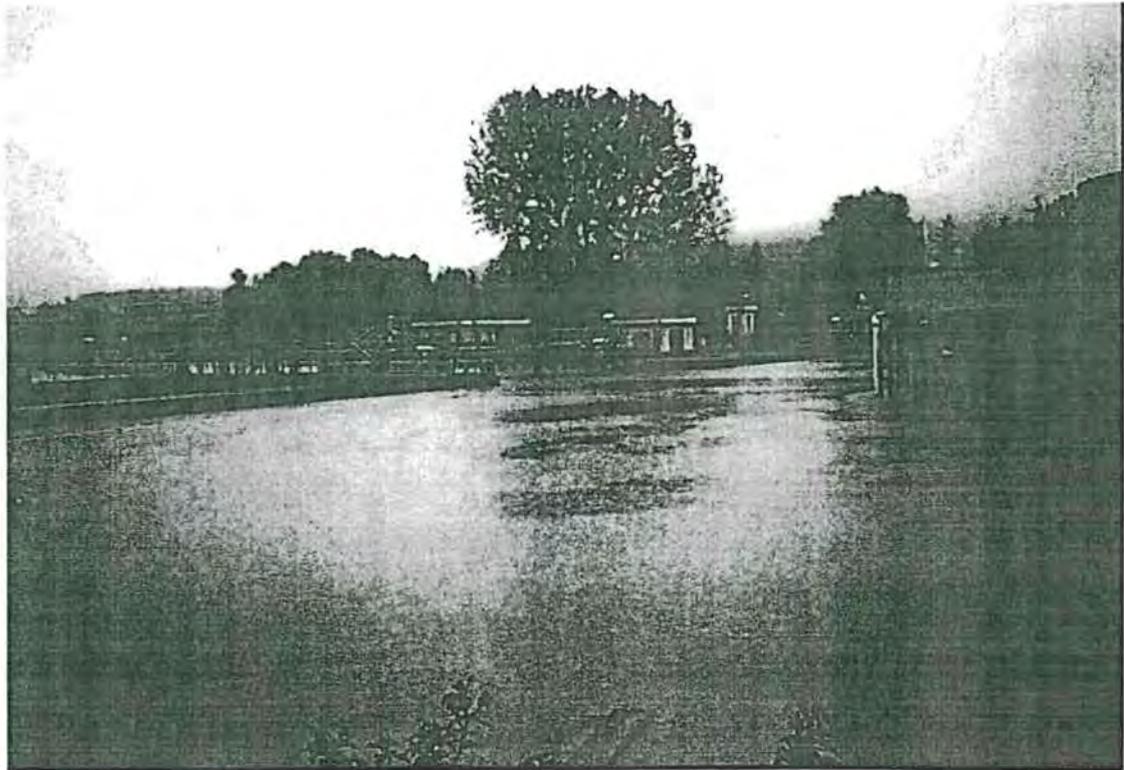


FOTO 1

Domenica 15/10/2000 ore 8.30: sullo sfondo l'ingresso liquami, a destra l'ispessitore, a sinistra le vasche del sedimentatore primario.

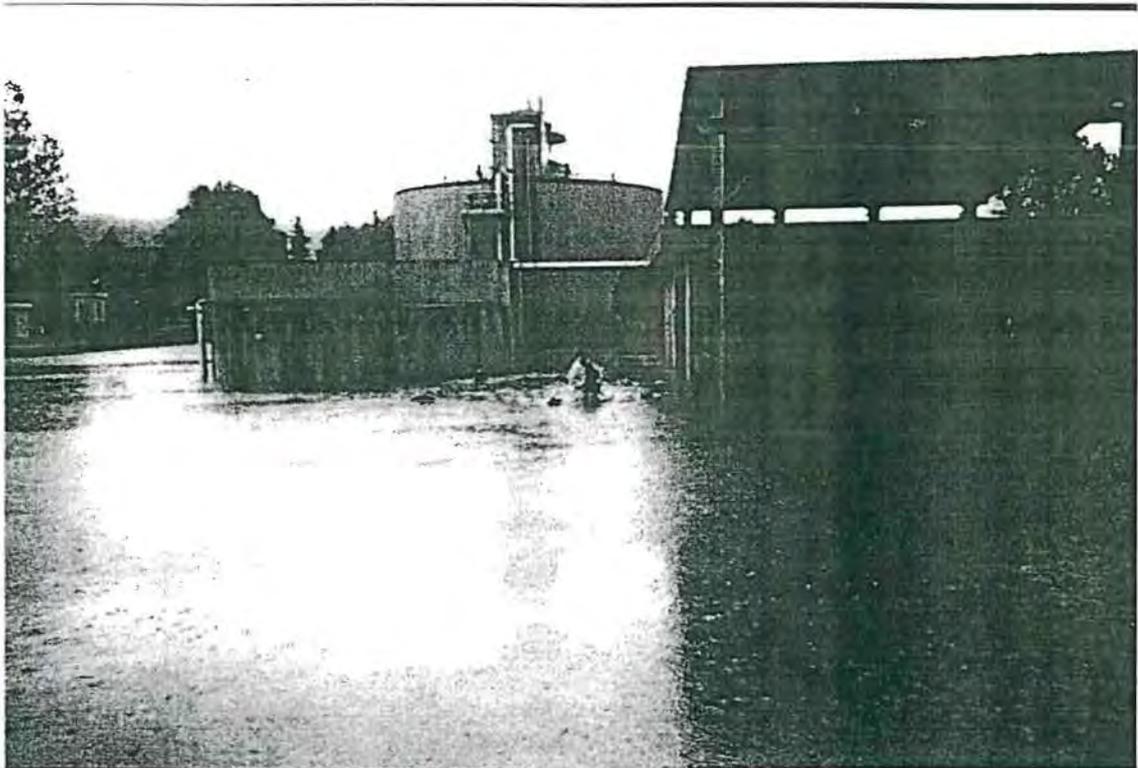


FOTO 2

Domenica 15/10/2000 ore 9.00: a sinistra l'ispessitore, a destra la palazzina servizi, in primo piano lo scarrabile per i fanghi disidratati.



FOTO 3

Domenica 15/10/2000 ore 9.00: sullo sfondo la vasca di ossidazione con i biorulli, in primo piano le vasche del sedimentatore primario.



FOTO 4

Mercoledì 18/10/2000 ore 10.00: il piazzale antistante l'ingresso uffici.



SCHEDA RICOGNIZIONE EVENTO ALLUVIONALE 13-17 OTTOBRE 2000

DENOMINAZIONE

A.I.A.S. di RIVAROLO

COMPILAZIONE SCHEDA

Data: 31/10/2000

Referenti del CONSORZIO / Ente:

Geom. Santacroce

Acquedotto

Fognatura

Depurazione

Altro

UBICAZIONE E DESCRIZIONE

Sono stati comunicati:

1) L'asportazione di un tratto di collettore fognario consortile in Comune di Rivarolo, nonché danni alle apparecchiature elettromeccaniche, alla stazione di sollevamento in Comune di Lusigliè.

La stima complessiva del ripristino è quantificabile in lire 180 milioni.

2) Il danneggiamento dell'attraversamento fognario del Torrente Orco in Comune di Rivarolo; la distruzione dei manufatti di scarico dell'impianto di depurazione consortile sito in Feletto; il danneggiamento di un tratto di canalizzazione nel Comune di Bairo.

La stima complessiva del ripristino è quantificabile in lire 250 milioni.

Sopralluogo:SI NO

Foto: ..SI NO

Allegati:

STIMA DEL COSTO DI RICOSTRUZIONE

Stima: . £ ...430.000.000



SCHEDA RICOGNIZIONE EVENTO ALLUVIONALE 13-17 OTTOBRE 2000

DENOMINAZIONE

CONSORZIO ACQUEDOTTO ALMESE VILLAR DORA

COMPILAZIONE SCHEDA

Data: 30 ottobre 2000

Tecnici regionali:

Ing. Leo Aldo - Geom. Giancarlo Polato

Referenti del Comune / Ente:

Geom. Bonaverò Francesco

Acquedotto

Fognatura

Depurazione

Altro

UBICAZIONE E DESCRIZIONE

Località Fucinass (Almese):

La piena del torrente Mella ha causato un eccessivo intorbidimento dell'acqua captata dalla presa in subalveo che serve l'acquedotto consortile. Tale fenomeno ha intasato il letto filtrante di carbone attivo, limitandone notevolmente la capacità di trattenimento del cloro e delle sostanze organiche. Nel caso in cui non abbia successo il tentativo di rigenerazione del filtro mediante lavaggi ad elevato pH, si dovrà procedere alla sostituzione del letto filtrante di carbone attivo (15.000.000).

Via Colombo (10.000.000):

Sistemazione del muro di contenimento adiacente al serbatoio principale ubicato nel Comune di Almese.

Borgata Cordonatto (Villar Dora):

Sistemazione della condotta di adduzione a servizio della Borgata Cordonatto e delle zone alte dei Comuni di Almese e Villar Dora strappata a causa di movimento franoso in località Montecomposto (50.000.000).

NOTA: L'intervento previsto in Borgata Cordonatto dovrà essere definitivamente integrato con quello previsto per la sistemazione del movimento franoso.

Sopralluogo: ...SI NO

Foto: ..SI NO

Allegati:

STIMA DEL COSTO DI RICOSTRUZIONE

Stima: £ 75.000.000

ALMESE VILLARDORA



LOCALITA FUCINASS

VILLARDORA



BORGATA CORDONATTO STRAPPO CONDOTTA DI ADDUZIONE



SCHEDA RICOGNIZIONE EVENTO ALLUVIONALE 13-17 OTTOBRE 2000

DENOMINAZIONE

CONSORZIO DEPURAZIONE di FORNO C.se

COMPILAZIONE SCHEDA

Data: 31/10/2000

Referenti del CONSORZIO / Ente:

Ufficio tecnico del Comune di Forno C.se

Acquedotto

Fognatura

Depurazione

Altro

UBICAZIONE E DESCRIZIONE

Sono stati comunicati danni alle apparecchiature elettromeccaniche dell'impianto di depurazione consortile.

Sopraluogo:SI NO

Foto: ..SI ...NO

Allegati:

STIMA DEL COSTO DI RICOSTRUZIONE

Stima: . £ ...100.000.000



SCHEDA RICOGNIZIONE EVENTO ALLUVIONALE 13-17 OTTOBRE 2000

DENOMINAZIONE

AZIENDA PO SANGONE

COMPILAZIONE SCHEDA

Data: 02/11/2000

Tecnici regionali:

Ing. Fiero Bianchi e Arch. Giovanni Bertone

Referente del Comune / Ente:

Arch. Tiplaldi

Acquedotto

Fognatura

Depurazione

Altro: Sistemazione
idrogeologica

UBICAZIONE E DESCRIZIONE

L'Azienda Po Sangone ha presentato una stima di danno concernente i seguenti punti :

1. Comune di Borgaro nei pressi campo pozzi AAM sponda sin torrente Stura
2. Comune di Beinasco nei pressi del ponte sul Sangone
3. Comune di Moncalieri - Lungo Po Abellonio - danni a infrastrutture di piazzale - 100 mln
4. Comune di Castiglione - danni in corso d'opera all'ampliamento dell'impianto - 250 mln
5. Comune di Moncalieri - danni agli impianti elettrici di 5 stazioni di pompaggio (Po, Sangone e Chisola) - 250 mln

1. Comune di Borgaro:
è stata constatata l'asportazione di una tratta di condotta consortile di tubazione in ca a seguito di erosione della sponda del torrente Stura;
costo di ricostruzione e messa in sicurezza stimabile in circa 3.000 milioni di lire;

2. Comune di Beinasco:
le infrastrutture fognarie in sponda dex torrente Sangone non hanno subito danni , è invece stata asportata in vari punti la sponda in maniera tale da rendere a rischio in un futuro evento, anche di minore intensità, varie tratte della condotta in fregio al torrente (in alcuni punti la condotta dista ormai solamente 3-4 metri dalla sponda);
sono necessarie opere di ripristino della sponda, di difesa spondale e di consolidamento della traversa di attraversamento della tubazione sul torrente Sangone in prossimità del ponte;
costo di ricostruzione e messa in sicurezza stimabile in circa 1.000 milioni di lire;

Non sono stati sopralluogati i danni di cui ai punti 3 e 5 in quanto di minore rilievo; per quanto attiene il punto n. 4 trattasi di danni di forza maggiore su cantiere in esecuzione e quindi rimessi al verbale di danno della Direzione Lavori incaricata

Sopralluogo:SI NO

Foto:SI NO

Allegati:

STIMA DEL COSTO DI RICOSTRUZIONE

Stima: £ 4.600.000.000

BORGARO



AZIENDA PO SANGONE





BEINASCO PONTECANALE

E EROSIONE SPONDALE

APS



BORGARO



AZIENDA PO SANGONE